



LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE “F. DE SANCTIS”

Via Tasselgardo, 1 - c.a.p. 76125 – tel. 0883.481359 – tel. sede ex LUM: 0883 990033
Codice meccanografico BTPC210007- Codice fiscale 92058830727 - Codice univoco d'ufficio: UFG4S9
E-mail: btpc210007@istruzione.it pec: btpc210007@pec.istruzione.it – web: www.liceodesanctis.edu.it

TRANI

LICEO "F. DE SANCTIS"-TRANI
Prot. 0002742 del 14/05/2025
IV (Entrata)

**ESAMI DI STATO
A.S. 2024/25**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

***CLASSE V SEZIONE A
LICEO DELLE SCIENZE UMANE***

Sommario

1.	PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	4
1.1	Cenni storici	4
1.2.	Progetto educativo dell'Istituto	4
2.	PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA	5
2.1	Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale	5
2.2	Risultati di apprendimento del Liceo delle Scienze Umane	6
2.3	Piano di studi	7
3.	STORIA DELLA CLASSE	7
3.1	Continuità nella configurazione dei Consigli di Classe nel triennio	9
3.2	Configurazione della classe nel triennio	9
3.3	Profilo della classe	10
3.4	Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	10
4.	ATTIVITÀ DIDATTICA	11
4.1	Competenze e contenuti disciplinari	11
	Educazione civica	11
	Filosofia	12
	Fisica	13
	Scienze Umane	14
	Lingua e cultura latina	15
	Lingua e cultura inglese	16
	Lingua e letteratura italiana	17
	Matematica	18
	Religione cattolica	19
	Attività alternativa a Religione	20
	Scienze motorie e sportive	20
	Scienze naturali	22
	Storia	23
	Storia dell'arte	25
4.2	Insegnamento D.N.L. in lingua straniera con metodologia CLIL	24
4.3	Metodologie e strategie didattiche	25
4.4	Spazi di lavoro	28
4.5	Tempi di lavoro	29
4.6	Mezzi e risorse didattiche	29

4.7 Strumenti di verifica	30
4.8 Simulazioni delle prove d'esame	30
5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	31
6. ATTIVITÀ ED ESPERIENZE TRANSDISCIPLINARI	32
6.1 Macrotemi/nuclei transdisciplinari sviluppati nel corso dell'anno	32
6.2 Eventuali apporti delle discipline al PCTO	33
6.3 Orientamento	33
7. PROGETTI E ATTIVITA' VARIE	35
7.1 Attività di recupero	35
7.2 Invalsi	35
7.3 Attività di ampliamento dell'offerta formativa	36
8. VALUTAZIONE	37
8.1 Criteri di valutazione generali del Consiglio di Classe	37
8.2 Griglie e rubriche di valutazione	38
8.2 a Griglia di valutazione formativa finale	38
8.2 c Griglia per l'attribuzione del voto del comportamento	40
8.2 d Griglia di valutazione di Educazione civica	41
8.3 Attribuzione del credito scolastico	42
8.4 Commissione interna	43
8.5 Punteggi esame di stato	43
ALLEGATI	45
GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 1^ PROVA SCRITTA DI ESAME: ITALIANO (tipol.: A)	
GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 1^ PROVA SCRITTA DI ESAME: ITALIANO (tipol.: B)	
GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 1^ PROVA SCRITTA DI ESAME: ITALIANO (tipol.: C)	
GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 2^ PROVA SCRITTA DI ESAME: SCIENZE UMANE	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE)	
Tracce della simulazione della prima prova	
Traccia/tracce della simulazione della seconda prova	

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 Cenni storici

Il Liceo “De Sanctis” è percepito dal tessuto sociale del territorio come un punto fermo per la formazione dei giovani d’oggi, come una notevole risorsa socio-culturale che possa garantire ai ragazzi una piena realizzazione del loro progetto di vita; è una scuola superiore che, negli anni, si è costituita su una struttura “a canne d’organo”: un unico Liceo con quattro indirizzi, in grado quindi di soddisfare un’ampia e variegata gamma di domande formative; l’utenza della scuola è infatti eterogenea e proviene anche da altre città della zona, quali Bisceglie, Andria, Barletta, Minervino e Corato. Il Liceo Classico fu istituito a Trani sin dal 1870; la scuola fu intitolata nel 1950 all’illustre critico e storico della letteratura Francesco De Sanctis, già parlamentare e Ministro della pubblica istruzione, che, nominato deputato per l’ultima volta nel collegio elettorale di Trani, pronunciò un discorso di ringraziamento presso il teatro comunale dell’epoca, il San Ferdinando, il 29 gennaio 1883: «Mi piace anche che la città capo del collegio sia stata chiamata l’Atene delle Puglie...».

Nell’a.s. 2003/04 fu istituito, presso la sede del Liceo Classico, il Liceo Socio Psico Pedagogico ad indirizzo “Brocca”; nell’a.s. 2010/2011, a seguito della Riforma sul riordino dell’istruzione secondaria di II grado (DPR 89 del 15/03/2010 “Riforma Gelmini”), il Liceo Classico confermò la sua tradizionale denominazione, mentre il Liceo Socio Psico Pedagogico assunse la dicitura che mantiene ancora oggi, quella di Liceo delle Scienze umane. L’anno successivo, 2011/2012, l’offerta formativa fu ampliata, all’interno del percorso del Liceo delle Scienze umane, dall’opzione Economico Sociale. Dall’a.s. 2013/14 è stato istituito il Liceo Linguistico con lo studio curriculare, oltre che della lingua inglese, del tedesco e del cinese; inoltre, il Liceo Classico si è arricchito dell’indirizzo Internazionale, che prevede l’approfondimento dello studio della lingua inglese grazie a due ore con lettori madrelingua. Dall’anno scolastico 2019/2020 il Liceo Classico comprende anche l’indirizzo Pitagora, che si caratterizza per ore aggiuntive di matematica e fisica. Da marzo 2022 la scuola ha come succursale il moderno e attrezzato edificio di via Andria, già sede dell’Università LUM.

Dall’a.s. 2023/2024 il Liceo “De Sanctis” ha adottato la settimana corta con lezioni ad orario ridotto dal lunedì al venerdì.

1.2. Progetto educativo dell'Istituto

L’educazione ha un ruolo fondamentale nella crescita degli individui, non solo dal punto di vista dell’acquisizione di conoscenze, abilità e competenze riferite agli ambiti disciplinari, ma anche dal punto di vista personale, sociale e morale. In un mondo in continua evoluzione, il Liceo De Sanctis intende promuovere una scuola che metta al centro i bisogni degli studenti, con particolare attenzione al loro diritto alla felicità e alla creazione di un ambiente sereno e inclusivo, che favorisca la crescita della persona.

Mission

"Liceo De Sanctis: faro del sapere, sguardo verso l'orizzonte"

Il Liceo De Sanctis fornisce una formazione di qualità, con una offerta liceale diversificata e orientata a raccogliere le sfide di una società in continuo mutamento. Si punta ad una formazione completa degli studenti con una solida conoscenza delle discipline oggetto di studio e progetti co-curricolari che puntano a formare individui capaci di affrontare le sfide del futuro con spirito critico e senso etico nel rispetto della propria persona, dell’altro e dell’ambiente.

Vision

Il Liceo De Sanctis aspira ad essere un punto di riferimento culturale per l'intera comunità, una scuola innovativa, inclusiva e aperta al mondo, capace di formare giovani consapevoli e responsabili, pronti a costruire una società più giusta e solidale.

1. PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA

2.1 Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale (Regolamento dei licei, D.P.R. 15/03/2010, n.89)

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle seguenti aree: metodologica; logico-argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper cogliere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

2.2 Risultati di apprendimento del Liceo delle Scienze Umane

Il percorso del liceo delle Scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle Scienze umane.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle Scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;

- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*.

2.3 Piano di studi

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario annuale				
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura Latina	99	99	66	66	66
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Scienze umane*	132	132	165	165	165
Diritto ed Economia	66	66			
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Educazione civica****					
	891	891	990	990	990

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

****La classe ha seguito una programmazione di Educazione civica per un totale di almeno 33 ore settimanali. L'insegnamento della materia è connotato dalla trasversalità, essendo affidato ai docenti di tutte le discipline. Gran parte delle attività del quinto anno sono state svolte però durante le ore di compresenza del docente coordinatore di educazione civica. Tale docente ha avuto il compito di acquisire gli elementi conoscitivi da tutti i docenti del Consiglio e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre.

2. STORIA DELLA CLASSE

3.1 Continuità nella configurazione dei Consigli di Classe nel triennio

DISCIPLINE	Continuità nella CLASSE IV (rispetto alla classe III)	Continuità nella CLASSE V (rispetto alla classe IV)
Scienze umane	X	X
Lingua e letteratura latina	X	X
Educazione civica		
Filosofia		
Fisica		
Lingua e cultura inglese	X	X
Lingua e letteratura italiana	X	X
Matematica		
Religione cattolica	X	X
Scienze motorie e sportive	X	X
Scienze naturali	X	X
Storia		
Storia dell'arte	X	X

Nel triennio conclusivo si evidenzia una relativa continuità nella composizione dei Consigli di Classe. Sono cambiati nel tempo solo i docenti di Storia e Filosofia, Matematica e Fisica ed educazione Civica. Anche il coordinamento per il quinto anno è stato affidato ad un nuova docente.

3.2 Configurazione della classe nel triennio

Anno Scolastico	CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA SCUOLA	PROMOSSI SENZA DEBITO	PROMOSSI CON DEBITO	NON PROMOSSI	TRASFERITI DURANTE L'ANNO	RITIRATI
a.s. 2022/23	III	17	//	//	1	//	//	//
a.s. 2023/24	IV	16	//		//	//	//	1 alunna ritirata dalla frequenza 27/11/23
a.s. 2024/25	V	17	1	//		//	//	//

3.3 Profilo della classe

La classe V sez. A/Sc. Um., composta da 17 alunne provenienti da Trani e Bisceglie, riflette un sostrato socio-culturale di livello medio-basso. Nel corso del triennio, il gruppo-classe ha subito adattamenti, inclusa l'integrazione di un'alunna trasferita dal Liceo delle Scienze Umane di Pinerolo. Questi

cambiamenti, sia fisiologici sia funzionali alla proposta formativa, hanno permesso alle alunne di migliorare i rapporti relazionali e sviluppare una maggiore apertura verso la diversità, pur evidenziando limiti cognitivi e educativi. Dal punto di vista formativo, le capacità delle alunne si sono dimostrate eterogenee. Alcune hanno evidenziato competenze logico-critiche, riuscendo a interpretare correttamente i fenomeni culturali e a integrare concetti nuovi con strutture conoscitive pregresse. Altre, pur disponendo di sufficienti capacità di analisi e sintesi, hanno necessitato di tempi più lunghi per l'elaborazione critica delle proposte didattiche. Un gruppo di alunne ha mostrato discontinuità nella frequenza e motivazione poco incisiva, con prestazioni didattiche inferiori agli standard di autonomia richiesti. È da precisare che il livello di competenza raggiunto in lingua inglese è generalmente mediocre con alcune punte estremamente scarse e solo pochissime pienamente sufficienti. Queste difficoltà si collegano alle Competenze chiave europee. Ad esempio, alcune alunne hanno sviluppato una discreta competenza alfabetica funzionale, comprendendo e rielaborando contenuti disciplinari, mentre altre hanno migliorato le competenze sociali e civiche grazie al lavoro cooperativo e all'inclusione di compagne con bisogni educativi speciali. Le competenze digitali sono emerse nella capacità di utilizzare strumenti tecnologici per approfondire i contenuti didattici. Tuttavia la maturazione di competenze come lo spirito di iniziativa e la competenza in matematica e scienze è risultata frammentaria e non del tutto autonoma. Il Consiglio di Classe, fatta eccezione per i cambiamenti nei docenti di matematica/fisica e storia/filosofia, ha operato in continuità, perseguendo un approccio flessibile e inclusivo orientato al potenziamento delle capacità individuali. Le misure compensative e dispensative previste per le alunne con PDP e PEI hanno favorito l'inclusione educativa e cognitiva, arricchendo il gruppo con esperienze significative dal punto di vista umano e sociale. Tali interventi si sono configurati come percorsi pedagogici, in cui le alunne non sono state meri destinatari, ma co-costruttori della propria formazione. In sintesi, il profilo del gruppo-classe evidenzia progressi nella dimensione socio-affettiva e nella gestione della diversità, accompagnati da una stratificazione delle capacità cognitive, che riflette pienamente i principi delle linee-guida europee per l'apprendimento permanente. Secondo quanto previsto dalla Normativa, si è stabilito di considerare D.N.L. per la metodologia CLIL le Scienze Motorie con il modulo ***“The Olympics Games”***. Il modulo è stato realizzato con l'impegno e la disponibilità anche delle stesse alunne, che hanno avuto un ruolo importante e spesso trainante nello svolgimento di tale attività secondo la metodologia CLIL. Tutti i programmi, strutturati in moduli, sono stati sviluppati al fine di sollecitare la discussione sugli argomenti, attivare i processi logici, interiorizzare le conoscenze e tradurle in proposte autonome e critiche per il conseguimento delle competenze disciplinari programmate. I criteri metodologici adottati sono stati quello storicistico-problematico per l'area umanistica, e quello logico-riflessivo per l'area scientifica e linguistica. Regolari i rapporti con le famiglie, gestiti attraverso i canali istituzionali (incontri individuali, canonici e Consigli di Classe) e fondati su criteri di collaborazione, che hanno consentito di arginare eventuali problematiche emerse in itinere e di acquisire un plus di dati relativi ad ogni singolo alunno. In conclusione, il livello delle competenze culturali, strumentali e cognitive raggiunto generalmente dalla classe può ritenersi mediamente positivo. Le azioni educativo-didattiche, realizzate all'interno delle discipline come pure nei raccordi interdisciplinari, hanno inteso favorire negli studenti il conseguimento dei seguenti obiettivi educativi e formativi trasversali:

- a) acquisire una mentalità critica nei confronti delle informazioni e sviluppare le competenze digitali;
- b) acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e ad individuare possibili soluzioni con equilibrio;
- c) acquisire una piena capacità di autovalutazione;
- d) stabilire con i docenti un clima di collaborazione che faciliti l'apprendimento;

- e) rispettare i luoghi e le attrezzature pubbliche, le proprietà altrui e il regolamento d'istituto;
- f) saper esprimere e sostenere le proprie idee nel rispetto delle posizioni divergenti;
- g) rispettare i principi, i diritti e i doveri sanciti dallo statuto delle studentesse e degli studenti di cui al D.P.R. n. 249/'98.

Si è provveduto a osservare e registrare sistematicamente d'altronde non solo le modalità di apprendimento, ma anche le modalità relazionali degli alunni, con un'attenzione costante al benessere della persona nella sua totalità e quindi anche alla sfera psicologico-affettiva. Il rapporto con le famiglie degli studenti è stato caratterizzato da proficua collaborazione e da un corretto dialogo; i genitori si sono mostrati infatti attenti all'andamento didattico-disciplinare, al comportamento dei ragazzi e alla loro crescita personale e culturale, condividendo l'interesse dei docenti per il loro percorso di studio e di vita.

3.4 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Nella classe V sez. A/Sc.Um. sono presenti un' alunna con PDP e una persona con disabilità con programmazione differenziata. Entrambe le alunne, come si evince dai rispettivi PDP e PEI (in allegato), sono supportate dalle misure dispensative e compensative. Il consiglio di classe ha mirato allo sviluppo dell'autoconsapevolezza come punto di forza su cui puntare nel processo evolutivo della persona in relazione al percorso di inclusione. Gli alunni sono stati motivati a diventare consapevoli, elaborando conoscenze precise sul proprio funzionamento, sui punti di forza e sulle proprie particolarità. Grazie anche al tutoring dei compagni di classe si è mirato ad:

- Uso attivo e consapevole dei sussidi;
- Partecipazione attiva al lavoro didattico della classe;
- Controllo dell'ansia scolastica;
- Concentrarsi sul compito.

I docenti hanno considerato ciascun alunno protagonista e attore del processo di apprendimento, valorizzandone progressi e risultati; questo vale anche e soprattutto per l'alunna/o diversamente abile, che segue una programmazione differenziata secondo il P.E.I. predisposto dal/dalla docente di sostegno. Si è cercato di promuovere il massimo coinvolgimento dello studente/della studentessa nelle attività didattiche e formative, nel rispetto dei suoi ritmi e stili di apprendimento e secondo il suo piano educativo.

Si sono inoltre costruite relazioni socio-affettive positive e serene all'interno della classe, in un'atmosfera proficua, distesa e rassicurante di dialogo e socializzazione e in un clima di collaborazione e aiuto reciproco.

Per ulteriori informazioni sul percorso specifici personalizzati o individualizzati si rimanda al fascicolo/cartella di documenti allegati al presente documento che comprende le relative indicazioni sulle problematiche dell'alunna/o, sui materiali proposti per l'esame sulla scorta del P.E.I., la relazione sul PCTO, ecc.

4. ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Competenze e contenuti disciplinari

Sono riportate, di seguito, le schede relative alle varie discipline, nelle quali si evidenziano il monte ore già svolto, i libri di testo adottati, le competenze generali e specifiche, le metodologie adottate, i criteri e le modalità di valutazione e gli argomenti affrontati, per i quali si rimanda comunque alle relazioni ed ai programmi svolti completi che ogni docente depositerà nel fascicolo a disposizione della Commissione.

Schede disciplinari

Disciplina: Educazione civica	Ore effettuate: 15	Testi adottati: S. Cotena e P. Emanuele, <i>Leggere la Costituzione</i> , Ed. Simone, 2020
Competenze generali	• Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai doveri di cittadinanza ed esercitare con consapevolezza i diritti politici a livello territoriale, nazionale e sovranazionale • Conoscere i valori che ispirano l'ordinamento, nonché i compiti e le funzioni essenziali delle istituzioni democratiche nazionali e sovranazionali • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica • Partecipare al dibattito culturale	
Competenze specifiche	• Analizzare e comprendere le differenze che hanno segnato i principali passaggi istituzionali della storia d'Italia (Italia liberale, fascismo, Repubblica) • Saper individuare e analizzare nel testo costituzionale i principi fondamentali • Comprendere il significato dei diritti e dei doveri dei cittadini sanciti dalla Carta costituzionale • Analizzare e comprendere il ruolo e le funzioni dei vari organi costituzionali cogliendo le differenze esistenti • Comprendere l'importanza delle libertà garantite dalla Carta costituzionale • Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali	
Metodologia	• Lezione frontale • Lezione dialogata interattiva • Dibattito • Lezione per problemi • Lettura ed interpretazione fonti normative • Lettura e discussione di articoli di giornale • Metodo induttivo e logico-deduttivo	
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti	
Argomenti affrontati	• Statuto Albertino • La nascita della Costituzione (differenze con lo Statuto) • Principi fondamentali della Costituzione • Diritti e doveri dei cittadini • Composizione e funzioni del Parlamento e del Governo • La formazione delle leggi • Il referendum • La funzione normativa del Governo. I decreti legge e i decreti legislativi • Il Presidente della Repubblica • Gli Enti locali: composizione e funzioni (da svolgere) • L'Onu (da svolgere) • La nascita delle istituzioni europee e i compiti degli organi comunitari (da svolgere)	
Disciplina: Filosofia	Ore effettuate: 88	Testi adottati: 1)D. Massaro, M.C. Bertola, <i>La ragione appassionata</i> (2), <i>La filosofia moderna</i> , Paravia. 2)D. Massaro, M.C. Bertola, <i>La ragione appassionata</i> (3), <i>La filosofia contemporanea</i> , Paravia.
Competenze generali	• Arricchimento della terminologia filosofica attraverso l'analisi dell'evoluzione semantica dei concetti fondamentali della disciplina.	

	• Maturazione di una competenza analitica e storico-critica, volta a collocare i temi affrontati nelle specifiche epoche storiche e culturali. • Individuare alcuni fondamentali problemi filosofici e saperli analizzare mediante il rafforzamento dell'analisi del testo filosofico. • Stabilire le connessioni possibili tra contesto storico-culturale e pensiero filosofico. • Saper argomentare in forma scritta tesi filosofiche, ricostruire la coerenza lineare e complessiva del testo affrontato. • Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse. • Individuare il nesso tra una concezione filosofica e l'immagine di "uomo" che essa propone. • Riflettere sulle implicazioni etiche ed esistenziali connesse ad una specifica visione del mondo. • Saper sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, sapendo argomentare le implicazioni di una tesi nel contesto storico e culturale attuale.
Competenze specifiche	• Ricostruire il contesto storico e sociale in cui vengono prodotte le idee illuministiche. • Valutare criticamente la portata della ragione illuministica nella sua pretesa di esaurire l'orizzonte di senso della realtà conoscibile. • Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale. • Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. • Maturare una adeguata consapevolezza sui principali temi-etico politici del Novecento al fine di comprendere i diversi risvolti e significati del concetto di potere e i diversi meccanismi di costruzione del consenso • Ricondurre i temi della politica da un orizzonte emotivo e da un contesto di luoghi comuni passivamente ereditati a un livello di consapevolezza critica. • Porre a confronto, rispetto a un medesimo problema, i concetti e le immagini, l'argomentazione filosofica e la raffigurazione artistica.
Metodologia	Privilegiare l'approccio per problemi e per percorsi tematici. Condurre ad un uso appropriato dei linguaggi specifici della disciplina. Attuare una lettura interdisciplinare degli stessi nuclei tematici Giungere alla scoperta dei contenuti attraverso una didattica dialogica che si serva in modo creativo della ricerca e dell'analisi dei testi-documenti. Si ritiene didatticamente importante lavorare per mappe concettuali che organizzino le conoscenze acquisite al fine di favorire la percezione delle interconnessioni esistenti tra problemi e scienze. Ogni tematica verrà presentata proponendo questa struttura logica: - Formulazione della domanda di inizio; - Esplorazione preliminare; - Impostazione teorica; - Documentazione; - Discussione; - Elaborazione di ipotesi didattico-operative. Si presenteranno le varie tematiche cercando di realizzare la didattica della "scoperta", mediante un continuo dialogo e confronto con gli studenti che stimoli la ricerca individuale, un'analisi non banale delle conoscenze analizzate. Si insisterà sulla capacità di riflessione e problematizzazione dei contenuti tenendo presente le esperienze personali degli allievi e gli ambienti sociali in cui si trovano inseriti.
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	<i>Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto e terrà conto di:</i> Livello individuale di acquisizione di conoscenze Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze Progressi compiuti rispetto al livello di partenza Interesse Impegno Partecipazione

	Frequenza Comportamento
Argomenti affrontati	L'illuminismo e la filosofia kantiana Da Kant all'idealismo: Hegel Critica del sistema hegeliano: Schopenhauer Filosofia della storia e teoria del progresso: il Positivismo Il materialismo storico di Feuerbach e Marx La destra e la sinistra hegeliana Feuerbach e Marx La crisi delle certezze: Nietzsche Filosofia e società: La meditazione politica di Hannah Arendt La ridefinizione della politica Hannah Arendt e "La banalità del male". Le origini del totalitarismo secondo Arendt.

Disciplina: Fisica	Ore effettuate: 41	Testi adottati: Ugo Amaldi, <i>Le traiettorie della Fisica</i> , Editrice Zanichelli, 2024
Competenze generali	Acquisire il metodo ipotetico- deduttivo. Comprendere e utilizzare il linguaggio formale della fisica. Affrontare situazioni problematiche utilizzando schemi propri di riferimento e individuando strategie e procedure risolutive appropriate. Cogliere la rilevanza del linguaggio fisico-matematico come strumento di descrizione quantitativa, atta a rendere obiettiva – entro i limiti degli errori sperimentali – la valutazione del reale. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e conoscerne procedure e metodi d'indagine. Acquisire l'abitudine al rispetto dei fatti al vaglio e alla ricerca di un riscontro obiettivo delle ipotesi interpretative, facendo proprio un atteggiamento di apertura al confronto, alla revisione e alla modifica.	
Competenze specifiche	Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alla trasformazione di materia ed energia, anche a partire dall'esperienza Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi opportuni Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme il concetto di sistema e complessità	
Metodologia	Privilegiare l'approccio per problemi e per percorsi tematici. Condurre ad un uso adeguato dei linguaggi settoriali specifici. Favorire l'approccio del problem solving nella risoluzione di esercizi e problemi. Abituare alla verbalizzazione orale e scritta del processo logico utilizzato Stimolare l'osservazione, l'analisi e la sintesi nelle esperienze laboratoriali Stimolare all'uso di strumenti tecnici e informatici per una resa ordinata del lavoro Motivare al risultato, all'autocorrezione e all'autovalutazione. · Lezione frontale collettiva · Lezione individualizzata per gruppi · Lezione sincrona interattiva in presenza · Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo) · Esercitazioni pratiche	
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti. -Livello individuale di acquisizione di conoscenze -Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze -Progressi compiuti rispetto al livello di partenza -Interesse -Impegno -Partecipazione -Frequenza -Comportamento	

Argomenti affrontati	· Elettizzazione dei corpi e cariche elettriche. · Legge di Coulomb nel vuoto e nella materia · Distribuzione delle cariche nei conduttori · Definizione di campo elettrico · Significato e unità di misura dell'energia potenziale elettrica e del potenziale Definizione di corrente elettrica ed unità di misura · Caratteristiche di un circuito elementare · Enunciato della prima legge di Ohm · Enunciato della seconda legge di Ohm · Proprietà dei magneti Definizione del vettore campo magnetico e sua unità di misura
----------------------	--

Disciplina: Scienze Umane	Ore effettuate: 115h	Testi adottati: 1.Muraca-Patrizi, "I colori della pedagogia" (monoennio), Giunti T.V.P.- Treccani; 2.Bruni-DeMonte-Ligi-Maggaua-Piotti, "Dialoghi nelle scienze umane" (monoennio), Giunti T.V.P.- Treccani.
Competenze generali	• Utilizzare in modo critico i modelli scientifici di riferimento delle Scienze Umane in relazione ai fenomeni e alle dinamiche proprie della realtà sociale; • Affrontare situazioni problematiche con metodologie di analisi appropriate; • Proporre soluzioni che attingano ai contenuti e metodi delle discipline delle Scienze Umane; • Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociale proprie della multiculturalità.	
Competenze specifiche	Conoscere contenuti, concetti e nuclei problematici propri dell'area educativa e socio-antropologica; Analizzare le dinamiche dei processi formativi e non, dei servizi alla persona e dei contesti convivenza; Utilizzare il lessico specifico; Applicare i metodi di ricerca in campo educativo ed antro-sociologico.	
Metodologia	• Lezioni frontali e dialogate; • Problematizzazione e ricerca attiva; • Metodo induttivo e logico-deduttivo; • Problem-solving; • Attività di recupero.	
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	• Esame del livello di partenza e del livello raggiunto; • Contenuti e abilità acquisite; • Competenze conseguite; • Livello di interesse, partecipazione e impegno.	
Argomenti affrontati	Pedagogia: Attivismo pedagogico e le "scuole nuove"; La psicopedagogia del Novecento; la pedagogia dell'anima, popolare, radicale femminista; educazione per tutti e pensiero della complessità. Antropologia: Il potere; la religione. Sociologia: Come funziona la società; Le sfide della società contemporanea; Comunicazione, media e internet; Una società sempre più digitale; Fare ricerca sociale: metodi e tecniche.	
Modulo trasversale di Educazione Civica	Ore effettuate: 3h	
	Argomenti svolti: "Povertà educative": Obiettivi 1 e 4 dell'Agenda 2030 e Dichiarazione dei diritti del fanciullo	

Disciplina: Lingua e cultura latina	Ore effettuate: 49	Testi adottati: Testo adottato: Garbarino/Pasquariello, "VELUTI FLOS", ed. Paravia, Volume unico
Competenze generali	– Dimostrare consapevolezza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria latina attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi, sulla base della conoscenza diretta e dell'analisi dei testi più rappresentativi del	

	patrimonio letterario latino, considerato nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con altre letterature, soprattutto europee. - Saper stabilire nessi tra la storia della letteratura latina e le altre discipline.
Competenze specifiche	– Saper riconoscere i caratteri specifici dei testi letterari e saperne svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica e contenutistico-tematica, inserendoli nel contesto storico, culturale e letterario a cui appartengono. – Saper cogliere le linee fondamentali della poetica di un autore o di un movimento letterario. – Acquisire i termini specifici del linguaggio letterario. – Riconoscere nei testi le caratteristiche del genere letterario a cui appartengono e mettere a confronto testi appartenenti allo stesso genere letterario indicando analogie e differenze. – Saper dialogare con le opere di un autore confrontandosi con più interpretazioni critiche. - Saper analizzare e sintetizzare gli argomenti di studio, anche organizzando schemi o mappe concettuali efficaci.
Metodologia	– Lezioni frontali e dialogate per introdurre, sintetizzare e riepilogare i contenuti, anche con l'ausilio di mappe concettuali, videolezioni e presentazioni in <i>Power point</i>. – Lettura e analisi dei testi (sia guidata dal docente che autonoma), al fine di cogliere gli aspetti significativi di autori e opere, ma soprattutto per concorrere alla formazione di un lettore autonomo e consapevole. – Lettura e commento in classe di articoli o pagine di saggi di particolare interesse, seguita da discussione ed elaborazione di testi. – Approccio alla conoscenza in forma problematica per stimolare la partecipazione degli alunni al processo di apprendimento. – Lavoro di gruppo guidato o autonomo di ricerca e produzione di testi di diversa tipologia e su argomenti vari.
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti
Argomenti affrontati	1) SENECA 2) PETRONIO 3) PERSIO 4) MARZIALE 5) GIOVENALE 6) QUINTILIANO 7) TACITO 8) APULEIO 9) AGOSTINO
Modulo trasversale di Educazione Civica	Ore effettuate: 4h
	Argomenti svolti: Diritti e ruolo della donna nel mondo romano

Disciplina: Lingua e cultura inglese	Ore effettuate: 79	Testi adottati: - C. Latham, C. Oxenden, P. Seligson, <i>English File - Gold, B1+B2</i> Oxford, - Vince, <i>New Get Inside Language</i>, Macmillan - M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, <i>Performer Shaping ideas LL</i>, Zanichelli
Competenze generali	- Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti attinenti ad aree di interesse della formazione liceale di indirizzo - Produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, e sostenere opinioni con le opportune argomentazioni - Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto	

	- Analizzare ed interpretare aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline, mirando a costruire in maniera trasversale la competenza di cittadinanza - Riflettere sul sistema della lingua (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.), sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), nonché sui fenomeni culturali, anche in un'ottica comparativa, affinché comunicazione linguistica e comprensione della cultura straniera si realizzino in un'ottica interculturale - Riflettere su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera in funzione della trasferibilità ad altre lingue - Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio
Competenze specifiche	- Comprensione orale: Essere in grado di comprendere ciò che viene detto in lingua standard su argomenti concreti ed astratti, di natura socio-culturale e letteraria. - Comprensione scritta: Essere in grado di comprendere testi scritti di varia tipologia (testi descrittivi, narrativi, espositivi ed argomentativi), su argomenti di natura socio-culturale e letteraria, cogliendone i significati sia espliciti che impliciti. - Produzione orale: Saper analizzare, contestualizzare e confrontare testi letterari e produzioni artistiche provenienti da lingue e culture diverse; - Essere in grado di produrre descrizioni ed esposizioni di argomenti socio-culturali e letterari noti, mettendo in evidenza gli aspetti significativi e sostenendoli con particolari pertinenti. - Produzione scritta: Essere in grado di produrre testi scritti, diversificati per temi ed ambiti culturali, valutando informazioni ed argomentazioni tratte da diverse fonti e sintetizzandole sviluppando punti di vista; - Essere in grado di utilizzare con ragionevole correttezza strutture e lessico di livello B1+/B2; i possibili errori non provocano fraintendimenti
Metodologia	- Communicative approach: gli elementi linguistici e storico-culturali-letterari presentati sono finalizzati alla comunicazione; - Sono state organizzate situazioni reali o realistiche di uso della lingua; anche le lezioni frontali hanno avuto come obiettivo discussioni e dibattiti su tematiche di interesse attuale, privilegiando la crescita nella consapevolezza di sé e del mondo intorno. Sono state sviluppate le quattro abilità linguistiche nel loro interagire (integrated skills); - Si sono alternati approccio induttivo e deduttivo, privilegiando l'approccio per problemi e per percorsi tematici, favorendo una lettura interdisciplinare degli stessi nuclei tematici. Per quanto riguarda lo studio della cultura, dell'arte e della letteratura inglese, è stato privilegiato l'approccio diretto al testo: gli autori sono stati presentati immediatamente leggendone brani in originale.
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti. In particolare, si considerano: - situazione di partenza del singolo studente; - applicazione nel lavoro assegnato a casa ed in quello in classe; - padronanza delle conoscenze, abilità e competenze; - interesse e partecipazione alle attività didattiche; - autonomia nel metodo di studio; - conseguimento di certificazioni linguistiche in lingua inglese;
Argomenti affrontati	- Strutture lessico e funzioni comunicative di livello B2; - Lettura e analisi di brani autentici di autori dell'Ottocento e Novecento qui sotto specificati: <u>The Romantic Age</u>: an age of Revolutions William Blake: <u>The Lamb</u> <u>The Tyger</u> William Wordsworth: <u>Daffodils</u>

	John Keats: <u>Ode on a Grecian Urn</u> The gothic novel Mary Shelley: from <u>Frankenstein</u>: <i>"The creation of the monster"</i> <u>The Victorian Age</u>: Stability and Morality Charles Dickens: from <u>Hard Times</u>: <i>"Coketown"</i>; <i>"The definition of a horse"</i> Alfred Tennyson: <u>Ulysses</u> The later years of the Victorian Age: a Two-Faced Reality *Le studentesse hanno affrontato autonomamente, a scelta, lo studio di Lewis Carroll e/o R. L. Stevenson. Oscar Wilde, from <u>The picture of Dorian Gray</u>: <i>"I would give my soul"</i> <u>The Modern Age</u>: an age of sense and nonsense Historical background Women's fight for freedom The war poets T. S. Eliot, from <u>The Waste Land</u> (the first line) James Joyce, from <u>Dubliners</u>, <i>Eveline</i> from <u>Ulysses</u>, <i>Molly Bloom's monologue</i> Virginia Woolf: from <u>To the Lighthouse</u>, <i>"Will you not tell me just for once that you love me?"</i> Si prevede di affrontare ancora lo studio di: George Orwell: from <u>Nineteen Eighty-Four</u> <i>"Big Brother is watching you"</i>
--	---

Disciplina: Lingua e letteratura italiana	Ore effettuate: 110	Testi adottati: Baldi/Giusso <i>Imparare dai classici a costruire il futuro</i> , ed. Pearson Alighieri dante, <i>Divina Commedia</i> ed. Pearson
Competenze generali	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti identificare le tappe essenziali dello sviluppo storico-culturale della lingua italiana Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Leggere, comprendere ed interpretare testi non letterari	
Competenze specifiche	Acquisire la consapevolezza della storicità della letteratura in senso diacronico e sincronico Leggere, comprendere e interpretare testi letterari in poesia e in prosa; Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.	
Metodologia	Lezioni frontali e interattive; Utilizzo di testi e documenti relativi alla cultura del periodo trattato (opere d'arte, testi filosofici, etc.) Approfondimenti orali o scritti guidati; Discussioni guidate; Assegnazione e controllo di compiti domestici, Verifiche orali; Verifiche scritte nella tipologia dello scritto di italiano dell'Esame di Stato; Verifiche scritte in forma di test o questionari anche per le discipline orali, con valore integrativo e con esplicitazione preventiva dell'oggetto e del fine; Correzione tempestiva delle prove scritte, con esplicitazione scritta e orale degli aspetti positivi, degli errori, delle imprecisioni, delle lacune e dei suggerimenti per un personale recupero; Definizione di un calendario delle prove scritte; Contatti con le famiglie;	

	Possibilità regolamentata di giustificazioni.
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti
Argomenti affrontati	1) GIACOMO LEOPARDI 2) GIOVANNI VERGA E IL VERISMO 3) GIOSUE' CARDUCCI 4) IL DECADENTISMO 5) GABRIELE D'ANNUNZIO 6) GIOVANNI PASCOLI 7) LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE: FUTURISMO, DADAISMO, SURREALISMO 8) ITALO SVEVO 9) LUIGI PIRANDELLO 10) L'ERMETISMO: SABA, UNGARETTI, QUASIMODO 11) EUGENIO MONTALE 12) IL ROMANZO E LA POESIA DEL SECONDO NOVECENTO 13) DANTE ALIGHIERI, PARADISO (scelta di canti)
Modulo trasversale di Educazione Civica	Ore effettuate: 4h Argomenti svolti: Diritti e ruolo della donna: Sibilla Aleramo, Una donna

Disciplina: Matematica	Ore effettuate: 56	Testi adottati: Bergamini, Trifone, Barozzi, <i>"Matematica azzurro"</i> volume 5, editrice Zanichelli, 2024.
Competenze generali	Acquisire il metodo ipotetico- deduttivo. Comprendere e utilizzare il linguaggio formale della matematica. Affrontare situazioni problematiche utilizzando schemi propri di riferimento e individuando strategie e procedure risolutive appropriate. Cogliere la rilevanza del linguaggio matematico come strumento di descrizione quantitativa, atta a rendere obiettiva la valutazione del reale. Possedere i contenuti fondamentali della matematica e conoscerne procedure e metodi. Utilizzare consapevolmente gli strumenti matematici nelle attività di studio; Comprendere la valenza metodologica della matematica nella formalizzazione e modellizzazione di processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	
Competenze specifiche	Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo algebrico; Confrontare ed analizzare figure geometriche; Rappresentare fenomeni e risolvere problemi; Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi; Rappresentare ed analizzare dati; Utilizzare gli strumenti informatici; Descrivere con registri diversi uno stesso fenomeno.	
Metodologia	Condurre ad un adeguato uso dei linguaggi settoriali specifici. Favorire l'approccio del problem solving nella risoluzione di esercizi e problemi. Abituare alla verbalizzazione orale e scritta del processo logico utilizzato. Stimolare all'uso di strumenti tecnici e informatici per una resa ordinata del lavoro. Motivare al risultato, all'autocorrezione e all'autovalutazione. · Lezione frontale collettiva · Lezione individualizzata per gruppi · Lezione sincrona interattiva in presenza · Esercitazioni pratiche	
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti.	

	Livello individuale di acquisizione di conoscenze Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze Progressi compiuti rispetto al livello di partenza Interesse e impegno Partecipazione Frequenza e comportamento
Argomenti affrontati	1. Funzioni, Dominio e Codominio 2. Classificazione delle funzioni in base alla loro espressione analitica 3. Caratteristiche di una funzione 4. Zeri di una funzione 5. Funzione inversa di una funzione data 6. Grafico di una funzione. 7. Funzioni continue in un punto, in un intervallo e loro proprietà 8. Teoremi sulle funzioni continue 9. Limiti notevoli e limiti da essi deducibili; calcolo dei limiti anche quando si presentano in forma indeterminata 10. Punti di discontinuità di una funzione e asintoti di una funzione 11. Concetto di derivata, suo significato geometrico 12. Legame tra derivabilità e continuità 13. Equazione della tangente a una curva piana in un suo punto 14. Derivata delle funzioni elementari, teoremi sul calcolo delle derivate, derivata di una funzione composta 15. Le funzioni crescenti e decrescenti. 16. Teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy e De L'Hopital; interpretazione geometrica dei teoremi di Rolle e Lagrange 17. I massimi, i minimi e i flessi. 18. Lo studio di una funzione

Disciplina: Religione cattolica	Ore effettuate: 26	Testi adottati: L.Solinas, <i>ARCOBALENI</i> , SEI 2015
Competenze generali	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita Competenze di cittadinanza: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	
Competenze specifiche	Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo	
Metodologia	Approccio per problemi Apprendimento cooperativo Ricerca guidata	
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti	
Argomenti affrontati	QUESTIONI DI BIOETICA I dilemmi morali del progresso scientifico Alcune questioni: manipolazione genetica, fecondazione assistita, aborto, eutanasia e accanimento terapeutico LA CHIESA IN ETA' CONTEMPORANEA La Chiesa e la guerra: dalla "guerra giusta" alla "inutile strage" di Benedetto XV Pacifismo e non violenza. Un profeta della pace, don Tonino Bello. L'obiezione di coscienza. La Chiesa e la protezione degli Ebrei durante le persecuzioni naziste Il controverso tema del "silenzio" di Pio XII sulla Shoà Il Concilio Vaticano II LA RESPONSABILITA' PERSONALE	

	L'impegno politico dei cattolici, da Sturzo alla fine dell'unità politica L'impegno personale per il bene comune e per la tutela del creato. L'enciclica "Laudato si'", l'ecologia integrale di papa Francesco
Modulo trasversale di Educazione Civica	Ore effettuate: 2
	Argomenti svolti: Etica del lavoro

Disciplina: Attività alternativa a Religione	Ore effettuate: 19	Eventuali testi o materiali utilizzati: ricerche in rete, fotocopie
Competenze generali	decodificare le dinamiche del potere attraverso la lettura di testi critici; cogliere i nessi tra arte e politica, finalizzati alla mediazione del consenso.	
Competenze specifiche	applicare metodi di ricerca efficaci nell'ambito degli argomenti affrontati.	
Metodologia	Lezioni frontali e dialogate; Problematizzazione e ricerca attiva; Attività di recupero.	
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti	
Argomenti affrontati	-La pena di morte nel mondo; -Potere politico e potere religioso nell'arte; -Il futurismo; -L'inetto nella letteratura italiana; -Padri e figli in I. Svevo; -Pirandello: la maschera e l'uomo; -La psicoanalisi nella letteratura contemporanea.	
Modulo trasversale di Educazione Civica	Ore effettuate: 3h	Argomenti svolti: -Lo stato, il parlamento, il governo: strutture e funzioni; -Il brigantaggio nel Sud Italia: una forma di opposizione al processo unitario.

Disciplina: Scienze motorie e sportive	Ore effettuate: 47	Del Nista -Tasselli "Tempo di Sport" ed. D'Anna
Competenze generali	Progettare, partecipare, collaborare ed agire in modo autonomo e responsabile; Acquisire e interpretare informazioni individuando collegamenti e relazioni; Risolvere problemi; saper collaborare in un gruppo anche in situazioni di emergenza; Acquisire competenze di cittadinanza attiva; Saper comunicare nelle diverse forme (linguaggio verbale e non verbale, corporeo e motorio, scientifico/tecnologico) avendo piena consapevolezza ed espressione culturale.	
Competenze specifiche	Avere conoscenza e consapevolezza dei principi scientifici relativi alle attività motorie e sportive riconoscendo le variazioni fisiologiche che esse comportano; Conoscere il proprio corpo sapendo degli effetti positivi dell'attività fisica e sportiva quotidiana Conoscere i principi di tutela della salute e del benessere e sicurezza personale assumendo un corretto stile di vita. Avere competenze di base sul primo soccorso in caso di emergenza Saper osservare e interpretare gli aspetti (scientifici, formativi, educativi, pedagogici, culturali, sociali, relazionali, ecc) connessi alle attività motorie e sportive; Conoscere e saper rispettare le regole con correttezza per un vero fair play nei confronti dei compagni e dell'avversario, saper collaborare negli sport di squadra e gestire diversi ruoli; Avere coscienza di un comportamento responsabile nei confronti dell'ambiente (naturale e sportivo) utilizzando correttamente gli strumenti, i materiali e le attrezzature (sportive, informatiche, tecnologiche). Conoscere la valenza culturale e sociale dello sport.	

Metodologia	La metodologia utilizzata è stata diversa secondo le conoscenze, abilità pratiche competenze specifiche o trasversali da raggiungere. In generale l'azione educativo-didattica si è realizzata sia attraverso un metodo di tipo scientifico- sistematico , sia con metodologie che hanno favorito un approccio personale con scelte guidate nella ricerca di risoluzioni di problemi, sia di tipo misto. Si sono utilizzati oltre l'utilizzo del libro di testo in adozione, alcune risorse didattiche specifiche come Presentazioni, Mappe concettuali o sintesi (realizzati dal docente o reperibili in rete), Videolezioni disponibili in rete (Youtube, siti web). Tutte le attività hanno mirato a coinvolgere tutti gli allievi.
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti. Nello specifico, la valutazione ha tenuto conto dei miglioramenti personali ottenuti dall'allievo rispetto ai livelli di partenza (verifiche scritte e orali) e delle relative competenze acquisite, dell'impegno costante nel lavoro durante tutto l'anno scolastico (frequenza e partecipazione attività), del rispetto delle regole (autocontrollo, fair play, rispetto dell'ambiente e delle attrezzature) uniti alle capacità sociali e relazionali di collaborazione in tutti i momenti del percorso formativo al fine di per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento
Argomenti affrontati	<u>IL CORPO UMANO E IL MOVIMENTO</u> L'Apparato Locomotore: - L'apparato scheletrico (osseo ed articolare); - Il sistema cardiovascolare e respiratorio - Il sistema neuromotorio (nervoso e muscolare); Il movimento - La risposta motoria e la tipologie di movimento: volontario, automatico, riflesso - Attività pratiche di potenziamento delle grandi capacità fisiche (V-R-F), modificazioni funzionali - Attività sportive di squadra e individuali <u>LE SCIENZE MOTORIE E LO SPORT NEL '900</u> Dalla ginnastica alle scienze motorie nella scuola italiana - Le origini dell'educazione fisica in Italia - l'ed. fisica nel Fascismo: la riforma Gentile - le principali riforme dell'ed. fisica nella scuola in Italia Sport , cultura e società - la nascita del tempo libero e dello sport di massa (calcio, ciclismo, pugilato) - Gli sport più popolari , le competizioni sportive, personaggi dello sport italiano nel 900; - Lo sport durante la IGM: La tregua di Natale 1916 - Lo sport di propaganda nei regimi totalitari del 900: in Italia, in Germania, in URSS e Paesi dell'Est Europa - La ricerca scientifica "malata": il doping nello sport e il doping di Stato - letteratura italiana e sport: D'Annunzio, Pasolini - L'emancipazione femminile nello sport - Sport e disabilità: lo sport inclusivo*. Le Paralimpiadi e gli Specials Olympics Storia delle Olimpiadi moderne - Pierre De Coubertin e la nascita delle Olimpiadi moderne: Il valore etico-sociale-politico-economico dei Giochi Olimpici . Le prime Olimpiadi; - Sport e totalitarismo: le Olimpiadi di Berlino 1936. La storia di J. Owens e L. Long - la rivoluzione sportiva di Mexico '68 e la questione razziale - Il terrorismo durante le Olimpiadi di Monaco di Baviera 1972 e la questione palestinese. - I rapporti USA-URSS, la "Guerra fredda" nello sport e i "boicottaggi" alle Olimpiadi di Mosca 1980 e Los Angeles 1984. <u>SCIENZA, SPORT E SALUTE</u>

	Sport e Salute - Il benessere attraverso le attività fisiche: esercitazioni pratiche di ginn. posturale e rilassamento Prevenzione e sicurezza - Sicurezza a scuola e nello sport - Elementi di traumatologia sportiva - La gestione delle emergenze: Il Primo soccorso, la rianimazione cardiopolmonare, uso del BLSD, la manovra di Hamilch.
Modulo trasversale di Educazione Civica	Ore effettuate: 8h Argomenti svolti: La gestione delle emergenze: - Il Primo soccorso, la rianimazione cardiopolmonare, uso del BLSD, la manovra di Heimlich Il Volontariato: - Le associazioni di volontariato sul territorio - Il Servizio Civile Universale : finalità e modalità di partecipazione. Didattica Orientativa: - Europe Direct: Professioni digitali “ Stay Hungry, Stay Foolish”: Il discorso motivazionale di Steve Jobs agli studenti della Stanford University

Disciplina: Scienze naturali	Ore effettuate: 49	Testi adottati: CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE Autori: Bruno Colonna Casa Editrice: Sanoma LINX LA NUOVA BIOLOGIA. BLU genetica, DNA, corpo umano Autori: D. Sadava D. M. Hillis H. Craig Heller M.R. Berenbaum Editrice: Zanichelli
Competenze generali	Saper effettuare connessioni logiche Riconoscere o stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate Comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni utilizzando il linguaggio specifico Risolvere situazioni problematiche e applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale o in contesti di laboratorio anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico della società moderna	
Competenze specifiche	Riconoscere e classificare questioni che possono essere indagate in modo scientifico Interpretare un modello e comunicare oralmente. Individuare un fenomeno, interpretare i dati scientifici utilizzando un grafico Utilizzare correttamente e descrivere il funzionamento di sistemi e/o dispositivi complessi. Gestire progetti Riflettere sulle implicazioni sociali degli sviluppi della scienza e della tecnologia.	
Metodologia	Lezioni frontali e partecipate Lavagna interattiva Utilizzo di mappe e power point Flipped classroom Condivisione di testi scientifici Discussione didattica sugli approfondimenti proposti	
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	Livello individuale di acquisizione di conoscenze; Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze; Capacità argomentativa di rielaborazione Padronanza linguaggi specifici; Capacità di critica e di sintesi; Assiduità, interesse, partecipazione	
Argomenti affrontati		

	Anatomia e fisiologia del corpo umano: Architettura del corpo umano: Sistema nervoso. Sistema endocrino. Sistema linfatico ed immunità Ecologia: Inquinamento atmosferico. Agenda 2030 Chimica organica: Idrocarburi alifatici e aromatici. Derivati funzionali degli idrocarburi: alogenoderivati Polimeri di addizione e di condensazione. Plastiche. Bioteologie. DNA ricombinante. Clonazione riproduttiva e terapeutica. Le applicazioni delle biotecnologie in agricoltura. Le biotecnologie per l'ambiente. Le biotecnologie e il dibattito etico.
Modulo trasversale di Educazione Civica	Ore effettuate: 4 Argomenti svolti: Bioetica. Clonazione riproduttiva e terapeutica Diritti umani e diritti della persona all'interno della Dichiarazione dei diritti umani del 1948

Disciplina: Storia	Ore effettuate: 63 Testi adottati: 1. A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, La storia. Progettare il futuro. Con Atlante di geostoria. Vol.2: Il Settecento e l'Ottocento, Zanichelli. 2. A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, La storia. Progettare il futuro. Con Atlante di geostoria. Vol.3: Il Novecento e l'età attuale, Zanichelli.
Competenze generali	Possedere gli elementi fondamentali che rendono conto della complessità dell'epoca studiata. Conoscere gli eventi e saper ricostruire i problemi economici, politici e sociali che hanno caratterizzato lo svolgimento storico, alla luce anche delle analisi offerte dagli studi filosofici, economici, religiosi. Conoscere la terminologia storica appropriata. Essere in grado di ricercare la documentazione appropriata, applicare il metodo critico nello studio di un documento e adoperare categorie temporali appropriate. Formulare problemi e ipotesi di spiegazione. Confrontare diverse interpretazioni di uno stesso fenomeno. Esprimere un giudizio su un fenomeno storico.
Competenze specifiche	Usare in modo appropriato il lessico e le categorie politiche dell'800: assolutismo, liberalismo, democrazia, socialismo, costituzionalismo. Saper analizzare i fattori che portarono in Europa ai moti rivoluzionari, dagli anni '20 agli anni '40 dell'800, alla rivendicazione di "costituzioni" o a cambiamenti ancora più strutturali nelle forme di governo dei vari regimi assoluti. Saper riconoscere il volto specifico delle rivoluzioni del 1848, il loro carattere più radicale, contestualizzandolo con un contesto economico-sociale sempre più trasformato dall'industrializzazione. Saper analizzare criticamente la categoria storica di "Risorgimento" e i principali movimenti politici che lo interessarono. Destra storica e unificazione tedesca. Cogliere gli elementi di affinità-discontinuità e diversità-discontinuità rispetto alla sinistra storica. Mettere in relazione il contesto italiano con quello europeo. Introduzione al 900. L'Italia giolittiana Consolidare i concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici dell'Italia giolittiana. guerra mondiale e rivoluzione russa Saper delineare un quadro storico articolato delle cause del primo conflitto mondiale. Saper individuare gli eventi bellici, i mutamenti politici e istituzionali degli anni 1914-18. Analizzare i Trattati di pace e valutarne le conseguenze sul mondo futuro. Individuare le idee e le concezioni politiche sottese alla rivoluzione russa. Il I dopoguerra europeo. Cogliere i nessi tra idee, concezioni, eventi, fenomeni, nel contesto sociale, economico e politico del dopoguerra nel biennio rosso e nella Repubblica di Weimar. Il dopoguerra italiano e fascismo.

	Individuare idee e concezioni politiche nel primo dopoguerra in Italia. Individuare i momenti principali dell'ascesa del fascismo e della sua evoluzione. Riconoscere i caratteri dello Stato totalitario. La grande depressione post-1929 Delineare sinteticamente il quadro storico relativo all'isolazionismo degli Stati Uniti dopo la prima guerra mondiale e ai "ruggenti" anni '20. Individuare le cause profonde, gli eventi congiunturali e gli effetti della crisi. Nazismo e resistenza tedesca Individuare cause, eventi ed effetti dell'ascesa al potere di Hitler Cogliere i nessi tra personaggi e contesti storici nel processo di nazificazione della Germania e nella nascita del Terzo Reich La costruzione in Italia del regime semi-totalitario fascista (1925-1938) Individuare cause e fattori che provocarono l'ascesa del fascismo in Italia, saper analizzare il concetto di "semi-totalitarismo fascista" e porlo a confronto con il totalitarismo nazista e con quello sovietico. Lo stalinismo e il totalitarismo Individuare ad analizzare criticamente i processi che portarono in Russia al sistema dittatoriale di Lenin e alla costruzione dell'Unione sovietica e del totalitarismo di Stalin. La II guerra mondiale: Individuare le cause, gli eventi e le conseguenze della seconda Guerra mondiale. Delineare le specificità del conflitto in un quadro geo-politico mondiale. La guerra civile italiana 1943-45. Shoah e resistenze europee Ricostruire gli eventi, le motivazioni ideali e le conseguenze del Processo di Norimberga La nascita della Repubblica italiana Distinguere e definire differenti istituzioni politiche in relazione alla tematica del referendum ed elezione dell'Assemblea costituente, della entrata in vigore della Costituzione Acquisire il lessico specifico politico-istituzionale ed economico-sociale relativo al secondo dopoguerra in Italia.
Metodologia	Linee metodologiche Privilegiare l'approccio per problemi e per percorsi tematici Condurre all'appropriato uso dei linguaggi settoriali specifici Attuare una lettura interdisciplinare degli stessi nuclei tematici Giungere alla scoperta dei contenuti attraverso una didattica dialogica che si serva in modo creativo della ricerca e dell'analisi dei testi-documenti.
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	<i>Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto e terrà conto di:</i> -Livello individuale di acquisizione di conoscenze -Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze -Progressi compiuti rispetto al livello di partenza -Interesse E Impegno -Partecipazione -Frequenza -Comportamento.
Argomenti affrontati	*Europa nel contesto della Restaurazione I moti liberali del 1820-21, 1830-31. Il 1848 in Europa. Destra storica e unificazione tedesca. Guerra civile USA e II rivoluzione industriale Sinistra storica e imperialismo italiano Introduzione al 900. L'Italia giolittiana I guerra mondiale e rivoluzione russa Il primo dopoguerra europeo. Dopoguerra italiano e fascismo. La grande depressione post-1929 Nazismo e resistenza tedesca La costruzione in Italia del regime semi-totalitario fascista (1925-1938) Lo stalinismo e il totalitarismo La II guerra mondiale

	La guerra civile italiana 1943-45. Shoah e resistenze europee La nascita della Repubblica italiana	
Disciplina: Storia dell'arte	Ore effettuate: 52	Testi adottati: S. Settis-T. Montanari, <i>Arte. Una storia naturale e civile</i> . Edizione verde. vol. 2 e vol. 3
Competenze generali	Saper individuare, descrivere e contestualizzare un bene culturale Saper riconoscere i tratti caratterizzanti di un movimento artistico Saper distinguere i differenti stili Saper individuare le differenze storico – artistiche e culturali	
Competenze specifiche	Saper riconoscere la personalità, lo stile e la produzione dell'artista riconoscendo il contesto storico e culturale in cui opera Possedere capacità critica e analitica Comprendere il significato iconografico e simbolico delle opere d'arte Saper confrontare opere diverse dello stesso autore o di autori diversi riconoscendo le similitudini e le divergenze Avere capacità interpretativa sulla base delle nozioni e delle competenze acquisite Saper riconoscere la personalità dell'artista attraverso lo stile e la sua manifestazione pittorica Saper utilizzare linguaggio specifico e tecnico di settore Saper inserire l'opera e l'artista all'interno del relativo contesto storico e culturale	
Metodologia	Lezione frontale con utilizzo di strumenti digitali Analisi iconografica e stilistica dell'opera pittorica e/scultorea	
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti	
Argomenti affrontati	- Il Rinascimento maturo: Michelangelo Buonarroti - Il Barocco e l'arte della Controriforma: Michelangelo Merisi da Caravaggio e Gian Lorenzo Bernini scultore - Dal Rococò al Neoclassicismo: caratteri generali dell'architettura e della pittura francese alla fine del Settecento - Il Neoclassicismo in Italia e in Francia: il ritorno alla classicità da Antonio Canova a Jacques-Louis David - Il Romanticismo in Europa: caratteri generali e le categorie estetiche del Sublime e del Pittoresco - Il Romanticismo in Inghilterra: il paesaggio di John Constable e William Turner - Il Romanticismo in Germania: Caspar David Friedrich - Il Romanticismo in Francia fra classicismo e realismo: Théodore Géricault e Eugène Delacroix - Il Romanticismo in Italia: Francesco Hayez tra classicismo e Risorgimento - Il Realismo in Francia: Gustave Courbet - Eduard Manet e l'origine della pittura moderna - L'Impressionismo: Claude Monet, Auguste Renoir ed Edgar Degas - Il Post-Impressionismo: Vincent van Gogh e Paul Gauguin	
Modulo trasversale di Educazione Civica	Ore effettuate:	
	Argomenti svolti:	

4.2 Insegnamento D.N.L. in lingua straniera con metodologia CLIL

(D.P.R. n. 89 del 15/03/2010, art. 10 comma 5 – Nota MIUR 25/07/2014)

In ottemperanza a quanto stabilito dalla normativa vigente di riferimento (“... nel quinto anno è impartito l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato”), il Consiglio di Classe ha programmato nell’anno scolastico 2024-25 un percorso didattico in lingua inglese secondo la metodologia **CLIL** nell’ambito disciplinare (DNL) di **Scienze Motorie** dal titolo *The Olympics Games*, così come di seguito meglio specificato.

MODULO CLIL DI SCIENZE MOTORIE IN LINGUA INGLESE

TITOLO DEL MODULO CLIL	<i>The Olympics Games</i>
LIVELLI	Vedi programmazione disciplinare del docente lingua inglese
TEMPI	2° quadrimestre
OBIETTIVI GENERALI	● Potenziare l’uso della lingua straniera INGLESE in ambito scientifico e sportivo
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	● Apprendere la terminologia specifica sportiva di base in lingua inglese ● Acquisire una conoscenza linguistica dell’ argomento trattato. ● Saper fare una semplice descrizione in lingua inglese di alcuni episodi sportivi nelle Olimpiadi moderne
CONTENUTI	● The Olympics Games
METODOLOGIA	● Lezione interattiva e utilizzo di supporti multimediali ● Studio individuale ● Colloquio informale anche in gruppo
MATERIALI	● Filmati e video ● Schede di UD in lingua inglese
VALUTAZIONE	● Semplice colloquio in lingua ● Breve elaborato in lingua inglese

4.3 Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di Classe ha tenuto conto dell’importanza di collocare gli alunni al centro del processo di apprendimento, cercando di insegnare il piacere dello studio, di cui è essenziale scoprire il valore, collocandolo in una costellazione di significati, nell’ottica di una motivazione intrinseca e non solo estrinseca, oltre che per la costruzione di un percorso di vita futuro. I docenti hanno privilegiato così metodi volti all’acquisizione da parte degli alunni non solo di conoscenze, ma di competenze, di saperi “abilitativi” (“saper fare”, grazie al “learning by doing”) e “valoriali” (“saper essere”); è indispensabile d’altra parte “imparare a imparare”, così come imparare *longlife* a saper essere, in un percorso di crescita non solo culturale, ma interiore e umana. Nello studio delle varie discipline si è cercato allora di

promuovere lo sviluppo di competenze di natura metacognitiva, relazionale ed attitudinale (autonomia e creatività).

Si sono rispettati tempi e ritmi di apprendimento degli studenti, armonizzando le risorse con gli obiettivi e selezionando le strategie didattiche più adeguate alle discipline e alla classe. Il Consiglio di Classe ha mirato a

- privilegiare talora l'approccio per problemi e per percorsi tematici;
- condurre all'appropriato uso dei linguaggi settoriali specifici;
- attuare spesso una lettura interdisciplinare degli stessi nuclei tematici;
- giungere alla scoperta dei contenuti attraverso una didattica dialogica che si serva in modo creativo della ricerca e dell'analisi dei testi-documenti.

Si sono presentate inoltre le varie tematiche cercando di mettere in atto la didattica della "scoperta", mediante un continuo dialogo e confronto con gli studenti che stimolasse la ricerca individuale, in un'analisi non banale delle conoscenze da acquisire; i programmi sono stati infatti sviluppati al fine di sollecitare la discussione sugli argomenti, di attivare i processi logici, di interiorizzare le conoscenze e tradurle in autonome riflessioni personali; si è poi privilegiato l'approccio diretto e critico ai testi, letterari e non, grafici e pittorici, come pure ai fenomeni scientifici e naturali.

I docenti hanno fatto ricorso ad una varietà di metodologie ed approcci, scegliendo le tecniche ritenute più efficaci e applicandole in base agli obiettivi e al contesto di apprendimento.

Il Consiglio di Classe ha messo in atto, ad esempio, le seguenti forme di didattica e proposto le seguenti metodologie, ad integrazione della classica lezione frontale:

- proficua alternanza e integrazione del metodo logico-deduttivo e induttivo;
- problematizzazione e ricerca attiva;
- metodo interrogativo;
- lezione dialogata/interattiva;
- didattica modulare;
- didattica laboratoriale (anche per laboratori di traduzione o di lettura per l'analisi e la comprensione dei testi);
- *cooperative learning* e *peer education*;
- didattica multimediale;
- *flipped classroom*;
- *learning by doing*;
- didattica dell'errore;
- esercitazioni pratiche;
- *debate*;
- *problem solving*;
- didattica breve;
- *project based learning*;
- *storytelling*;
- *Twletteratura*.

La didattica laboratoriale ha consentito agli alunni di appropriarsi degli strumenti logico-formativi di analisi, relazione, sintesi e comunicazione.

4.4 Spazi di lavoro

Il Liceo Classico, Linguistico e delle Scienze umane “F. De Sanctis” è attualmente un polo liceale, articolato in due plessi; il primo è quello della sede storica di via Tasselgardo n. 1, mentre il secondo è la nuova sede di via Andria, già sede dell’Università LUM, inaugurata a marzo 2022. La classe ha frequentato in un’aula sita nel plesso centrale/succursale.

Negli ultimi anni, utilizzando i fondi europei e poi i fondi PNRR (progetti “Bit school” per la misura PNRR 3.2 Next Generation Class e “Future digital jobs” per la misura PNRR 3.2 Next Generation Labs), la scuola ha notevolmente incrementato la propria dotazione tecnologica, aggiornando anche i laboratori già presenti. Oltre all’aula magna e alla palestra (scoperta e coperta), presso la sede centrale vi sono infatti un’aula per scrittura creativa, un’aula digitale immersiva, una di teatro futuro e digitale, otto aule per la didattica digitale e sette per quella avanzata, un laboratorio delle tecnologie avanzate, della robotica e delle realtà aumentate e virtuali, un laboratorio di Informatica applicata e avanzata, uno per il teatro classico e quello innovativo digitale, e un laboratorio di Fisica, Chimica e Biologia.

La biblioteca scolastica, inoltre, nella quale sono custoditi oltre 11.000 volumi, molti dei quali di notevole valore storico, è diventata una “next generation library”, con software per la gestione dei prestiti di biblioteca con totem monofacciale 43” 4K multitouch, stampante per etichette a trasferimento termico e un nuovo setting con nuovi tavoli e sedute ergonomiche.

La nuova sede succursale occupa una parte di un moderno, luminoso e confortevole spazio di 4000 metri quadri, inaugurato nel 2018 e sviluppato su due livelli; tale edificio, dotato di tutti i servizi e privo di barriere architettoniche, dispone di un auditorium, una palestra, un ascensore, ecc. Per quanto riguarda gli spazi con tecnologia avanzata, sono presenti un’aula digitale per l’apprendimento efficace, una di cittadinanza attiva e digitale e una per la didattica digitale, un laboratorio di Informatica e uno mobile di Scienze Naturali, in grado di svolgere più di 100 esperimenti nel campo della Fisica, Chimica, Biologia ecc.

L’istituto ospita poi il Museo “ESMEA - Eppur si muove! Scientific Museum Ecofriendly Arts”, inaugurato nel dicembre 2017 e allestito anche nell’ambito del progetto di PCTO della classe; esso ha mirato, infatti, oltre che alla realizzazione di obiettivi comuni di formazione degli studenti, alla valorizzazione degli antichi strumenti laboratoriali presenti nel Liceo, coniugata con lo studio delle radici storiche e scientifiche degli stessi. L’esposizione comprende circa 300 pezzi dell’antico patrimonio scientifico di proprietà dell’Istituto, strumenti accuratamente recuperati, inventariati e catalogati e relativi a settori come le scienze naturali, la termologia, l’elettrostatica, l’ottica e l’astronomia; la strumentazione è stata inserita in un racconto scientifico e accuratamente esposta in teche corredate da didascalie e pannellistica didattica pensata secondo il duplice binario del pubblico adulto e del pubblico “kids”. Il progetto «Eppur si muove» ha partecipato al bando ministeriale MiBACT «Spazio aperto alla cultura», aggiudicandosi i finanziamenti per l’allestimento del museo.

Studenti e docenti si sono mossi inoltre in questi ultimi anni anche in ambienti digitali come ad esempio le classi virtuali, cercando di farne spazi culturali e di condivisione per la costruzione interattivi di saperi e la crescita umana degli studenti.

4.5 Tempi di lavoro

L'anno scolastico è stato suddiviso in due quadrimestri; al termine del primo periodo (31/01/2025), è seguita la settimana della didattica orientativa (dal 3 al 7 febbraio 2025). Fino al terzo anno la classe ha affrontato l'impegno scolastico tradizionalmente distribuito in sei mattinate dal lunedì al sabato con lezioni da sessanta minuti; dall'a.s. 2023/2024 il Liceo "De Sanctis" ha adottato, invece, la settimana corta con lezioni ad orario ridotto dal lunedì al venerdì secondo il seguente schema: 1° ora: 8:00-8:50, 2° ora 8:50-9:50, 3° ora 9:50-10:50, 4° ora 10:50-11:50, 5° ora 11:50-12:40, 6° ora 12:40-13:30 e 7° ora 13:30-14:20.

Classico Internazionale e Classico Pitagora

SEDE CENTRALE Biennio (29 ore): 4 gg da 6 ore e 1 gg da 5 ore

Triennio (33 ore): 3 gg da 7 ore e 2 gg da 6 ore

Scienze Umane e Scienze Umane opzione economico sociale

SEDE EX LUM Biennio (27 ore): 3 gg da 5 ore e 2 gg da 6 ore

Triennio (30 ore): 5 gg da 6 ore

Linguistico

SEDE CENTRALE Biennio (27 ore): 3 gg da 5 ore e 2 gg da 6 ore

Triennio (30 ore): 5 gg da 6 ore.

4.6 Mezzi e risorse didattiche

Accanto ai sussidi e agli strumenti didattici tradizionali, primi fra tutti i libri di testo o in generale testi e documenti cartacei, si è favorito l'uso delle nuove tecnologie e di risorse multimediali (grazie a lettore CD/DVD, computer/tablet/smartphone, schermi interattivi o videoproiettore, ecc.); oltre a utilizzare le sezioni Didattica e Annotazioni del registro elettronico, si sono adoperati strumenti quali le classi virtuali (Google Classroom), e-mail, piattaforme di apprendimento anche in forma ludica (Kahoot, ecc.) e risorse didattiche come audiolezioni, videolezioni, presentazioni, immagini, mappe concettuali e schemi, video didattici (su vari canali YouTube, ecc.), documentari, film, sintesi, materiali disponibili su piattaforme didattiche e siti di case editrici, espansioni digitali dei libri di testo e altre risorse multimediali e testuali integrative.

4.7 Strumenti di verifica

Le verifiche sono state numerose di tipo diagnostico, formativo e sommativo durante tutto lo sviluppo del percorso didattico. Il percorso formativo pianificato da ciascun docente e da ciascun Consiglio di Classe si avvale, pertanto, di un congruo numero di prove e momenti di verifica e valutazione "in itinere" e finali, così come previsto dalle normative ministeriali vigenti e adottate dal Collegio dei Docenti ad inizio anno scolastico.

In particolare, allora, si sono adoperate ad esempio nel tempo le seguenti tipologia di prove di verifica per la valutazione formativa e sommativa:

- stesura di testi delle tre tipologie testuali degli esami di stato per la prima prova (A. analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; B. analisi e produzione di un testo argomentativo; C. riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità);
- altre produzioni testuali, in italiano e in lingua straniera;

- esercizi di traduzione, analisi e commento di testi relativi a varie discipline;
- prove strutturate (questionari, quiz e test, anche online su Google Moduli e simili, o su piattaforme didattico-ludiche) e semi-strutturate (quesiti a risposta aperta con trattazione sintetica), a tempo o comunque con scadenza;
- colloqui orali individuali e di gruppo, discussioni e dibattiti su temi specifici, interventi e conversazioni dialogiche;
- risoluzione di esercizi e problemi;
- esercizi di feedback su materiali di studio;
- prove pratiche;
- elaborazione di mappe concettuali, sintesi, ecc.
- progetti di collaborazione di gruppo;
- realizzazione di elaborati e prodotti multimediali;
- esposizioni di ricerche e approfondimenti;
- *commenting* (richiesta di note a margine su testi scritti);
- progetti e altre relazioni, individuali e di gruppo;
- esercizi di *problem solving*;
- test di autovalutazione di competenze e conoscenze/analisi di gruppo del processo di apprendimento (autovalutazione di gruppo)/autovalutazione ragionata dell'apprendimento;
- lavori di scrittura creativa;
- produzione di glossari, rubriche e repertori digitali condivisi;
- costruzione di sitografie e bibliografie;
- studi di caso;
- riassunti, relazioni e recensioni;
- giochi didattici online;
- simulazioni su casi reali.

4.8 Simulazioni delle prove d'esame

I docenti hanno provveduto nelle proprie ore a fare esercitare gli studenti sulle tipologie testuali delle due prove scritte; inoltre sono state organizzate nei giorni 14 aprile 2025 per SCIENZE UMANE (seconda prova) e 28 aprile 2025 per ITALIANO (prima prova scritta) delle simulazioni della durata di cinque ore rispettivamente per la prima e la seconda prova. In particolare, la simulazione della prima prova, ai sensi dell'art. 17 comma 3 del D. Lgs. n. 62/2017, ha accertato la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche degli studenti; gli alunni hanno potuto scegliere tra sette tracce come nella prova ministeriale, così suddivise per tipologia:

- analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (due tracce);
- analisi e produzione di un testo argomentativo (tre tracce);
- riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (due tracce).

La simulazione della seconda prova ha avuto per oggetto la disciplina caratterizzante indicata nell'allegato 1 – LICEI del Decreto Ministeriale n. 13 del 28 gennaio 2025, ovvero SCIENZE UMANE.

La predisposizione delle tracce per le due simulazioni è stata affidata ai rispettivi dipartimenti, per cui sono state proposte le stesse tracce in contemporanea in tutto l'istituto (in tutte le quinte nel caso

dell'Italiano e nelle due quinte del Liceo delle Scienze Umane per Scienze Umane). Le prove sono state valutate secondo le griglie adottate dai Dipartimenti.

Entrambe le prove hanno consentito agli alunni di verificare il loro livello di maturazione delle competenze, nonché di testare il loro bagaglio personale di conoscenze acquisite nel corso degli studi.

Per quanto riguarda il colloquio, non è stata effettuata alcuna simulazione.

5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO, ex ASL)

Titolo: “Parole maestre: percorsi per conoscersi e per conoscere”

Gli anni appena trascorsi hanno segnato fortemente il vissuto delle studentesse, aumentando le fragilità, le paure, incrinando le certezze e le prospettive future. È opportuno e necessario che le esperienze formative che la scuola progetta, specie se in funzione orientativa, mirino a ricostruire la relazione profonda degli alunni con sé stessi e con il mondo circostante, per definire anche un proprio progetto di vita resiliente e flessibile.

Il progetto che la classe ha sviluppato nei tre anni in cui è articolato muove dall'idea che la PAROLA, il suo possesso ed il suo uso, sia strumento insostituibile per orientarsi in sé stessi e nel mondo.

a.s.2022/23, 1° annualità del progetto (Parole maestre: percorsi per conoscersi e per conoscere)

Ente/Azienda: **2° Circolo Didattico “Mons. Petronelli”**

Convenzione n.: 7000130 del 5/12/2022

(ore svolte:40)

Per l'anno scolastico 2022/23, i percorsi esterni hanno privilegiato attività presso la scuola primaria “Mons. Petronelli” di Trani e presso la biblioteca comunale “G. Bovio”. La scuola primaria “Mons. Petronelli” ha accolto il gruppo classe per un'attività di stage nel corso della quale le studentesse hanno affiancato i docenti curricolari, in attività di supporto alla didattica e di osservazione partecipata, realizzando anche un laboratorio di lettura ad alta voce per i bambini. Presso la biblioteca Bovio le studentesse sono state formate all'uso delle risorse bibliotecarie e all'organizzazione e alla gestione della sala ragazzi. Inoltre è stata effettuata la formazione generale in modalità e-learning sulla sicurezza (accordo MIUR/INAIL).

a.s.2023/24, 2° annualità del progetto (Parole maestre: percorsi per conoscersi e per conoscere)

Ente/Azienda: **associazione culturale di promozione sociale “La Maria del porto”**

Convenzione n.: 0004363 del 18/09/2023

(ore svolte:25)

Per l'anno scolastico 2023/24 le alunne sono state impegnate nella partecipazione alla manifestazione culturale “I dialoghi di Trani” (tema: la cura) affiancando i volontari e producendo interviste e report riguardanti alcuni dialoghi in programma.

Inoltre sono state impegnate nel progetto del Salone del Libro di Torino “Un libro, tante scuole” con la lettura condivisa del romanzo “Cime tempestose”.

a.s.2024/25, 3° annualità del progetto (Parole maestre: percorsi per conoscersi e per conoscere)

Ente/Azienda: **libreria “Luna di sabbia” di Trani** Convenzione n.: 738 del 06/02/2025

libreria “Abbraccio alla vita” di Bisceglie

Convenzione n.:738 del 06/02/2025

(ore svolte: minimo 25)

Nell’anno scolastico 2024/25 le alunne sono state impegnate in attività di supporto ai librai e in attività di orientamento universitario e post-diploma. Inoltre le alunne hanno seguito un corso sulla sicurezza in mare e primo soccorso.

VALUTAZIONE GENERALE DEL PROGETTO

L’attività PCTO, pur non avendo finalità professionalizzanti, ha consentito alle studentesse di acquisire ed utilizzare strumenti per ampliare i propri orizzonti culturali, per conoscere il proprio territorio, per orientare sé stesse nel mondo del lavoro, sperimentando esperienze formative e di stage diversificate.

6. ATTIVITÀ ED ESPERIENZE TRANSDISCIPLINARI

6.1 Macrotemi/nuclei transdisciplinari sviluppati nel corso dell’anno

La crisi delle certezze
I diritti umani: uguaglianze e libertà
Uomo, natura ed ambiente
La ricerca: innovazione e sperimentazione
La donna nel XX e XXI sec.
Il viaggio
Intellettuale, potere e società

6.2 Eventuali apporti delle discipline al PCTO

- Il mondo del lavoro, operai e contadini da Verga a Pasolini (Ling. e lett. Italiana);
- Comprendere la DiversABILITA' attraverso il funzionamento del Sistema Nervoso (Scienze naturali);
- Il pensiero filosofico-politico del totalitarismo (Filosofia);
- Towards or Away from? (Ling. e cult. Inglese);
- "La donna nella pittura tra Ottocento e Novecento" (Storia dell'arte);
- "Povertà educativa e dichiarazione dei diritti del fanciullo" (Scienze Umane).
- "Servizio civile universale" (Scienze motorie);
- "Preparazione ai test universitari" (Matematica).

6.3 Orientamento

"COMPONI IL TUO FUTURO"

Progettazione del modulo di 30 ore per l'orientamento. Didattica orientativa

CONOSCENZE	AREA / OBIETTIVI	COMPETENZE SPECIFICHE FINALITA' DELL'AZIONE FORMATIVA	ATTIVITÀ	REFERENTI	LUOGO /ORE
Conoscenza di sé, Curriculum Vitae e e-portfolio Nuclei tematici	Obiettivo 1.2: Riconoscere e valutare le proprie competenze e attitudini, capacità e potenzialità.	Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze.	Incontri di orientamento Supporto alle scelte personali Compilazione dell'e-portfolio Scelta del capolavoro	Docente tutor	Scuola (ore extracur.) -Online 10 ore
	Obiettivo 3.1: Comunicare il "proprio sé" attraverso l'utilizzo di linguaggi diversi.	Fa uso di diverse forme espressive, mettendo in gioco le proprie emozioni			
	<u>Area Progettualità:</u> <u>obiettivo 2.1:</u> Sviluppare capacità decisionali, attivando consapevolmente competenze auto-orientative.	Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del Lavoro.	<i>Essere donne libere nel mondo di oggi: l'insegnamento di Sibilla Aleramo</i>	Italiano: (3ore)	Scuola: attività a curriculare di didattica orientativa (30
	<u>Area Progettualità</u> <u>obiettivo 2.3:</u> Prefigurare il futuro (come compito, meta, scelta, anziché accadimento)	Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere.	<i>Tempo della vita e tempo del lavoro: l'insegnamento di Seneca</i>	Latino: (2 ore)	
			Lauree STEM: i test di selezione dei percorsi universitari	Matematica/ Fisica: (3 ore)	
			<i>Una società sempre più digitale- Il caso Olivetti.</i>	Sc. umane (4 ore)	)

	impersonale; autorealizzazione; potenzialità di sviluppo; investimento; speranza).	Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo.	<i>Lauree STEM: oltre gli stereotipi di genere</i>	Sc. naturali: (2 ore)	ORE)
			<i>Towards or Away from Dall'analisi della poesia Ulysses di A. Tennyson, riflessione sulle motivazioni del nostro agire</i>	Inglese: (3 ore)	
			<i>Il ruolo dell'artista e la nuova frontiera dell'arte nella metà dell'Ottocento tra Impressionismo e Accademismo</i>	St.Arte: (3 ore)	
			<i>Per una antropologia relazionale: da Kant a Mazzini all'Europa, un progetto per la pacificazione dei popoli</i>	Storia/ Filosofia: (4 ore)	
			<i>Agire per il bene comune: il lavoro come cooperazione al progetto di Dio sul mondo</i>	Religione: (2 ore)	
			<i>La Costituzione: una road map per la cittadinanza attiva</i>	Ed. civica: (2 ore)	
			<i>i giovani e il Servizio Civile Universale</i>	Sc. motorie: (2 ore)	
Strutture economiche del territorio, il terzo settore e le sue articolazioni	<u>Obiettivo 5.2:</u> Sviluppare la conoscenza del territorio: Conoscere la realtà in cui si vive, conoscere i servizi e le agenzie identificando risorse, vincoli e capacità operative	Conoscere globalmente la struttura produttiva e le opportunità occupazionali del proprio territorio Possiede informazioni fondamentali sulla strutturazione istituzionale degli Enti locali (assessorati, servizi vari ai cittadini...) e sugli sportelli delle agenzie informative pubbliche Condivisione sul valore del volontariato Conoscenza delle Ass. Volontariato sul territorio	Incontri con esperti del settore, uscite sul territorio, Visite guidate a carattere orientativo Incontri con esperti del volontariato e del terzo settore	Referenti delle strutture coinvolte	Scuola/ Sede Ass. Ente Locale 10 ore

Università e percorsi post diploma	<u>Area Informazione obiettivo 5.1:</u> Conoscere i percorsi scolastici futuri (preparazione alla propria scelta, capacità operative richieste alle figure professionali, opportunità offerte rispetto alla qualifica, mercato del lavoro).	Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche i vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del Lavoro. Possedere informazioni fondamentali sulla strutturazione istituzionale degli Enti locali	Progetti extracurricolari a carattere orientativo Partecipazione ad eventi discussione e soluzione di alcuni test di orientamento universitario	Referenti esperti del settore	Scuola (ore curr/ extracur.) Università 10 ore
---	--	--	---	--------------------------------------	--

Attività svolte per l'orientamento formativo

Partecipazione ai seguenti incontri:

- Festival *I dialoghi di Trani*;
- Salone degli Studenti di Bari;
- Con referenti dell'Esercito italiano;
- Con esponenti della Croce Rossa Italiana;
- Incontro con referenti del Politecnico di Bari.
- "Dire, fare, essere digitale" (Europe direct) ;
- "Professioni digitali" (Europe direct).

7. PROGETTI E ATTIVITÀ VARIE

7.1 Attività di recupero

Ogni docente ha effettuato, nell'ambito della propria azione didattica, attività curricolari di potenziamento e/o, laddove necessario, di recupero curricolare in itinere, proponendo ad esempio esercizi e momenti di riepilogo, attività guidate con crescente livello di difficoltà, una riproposizione dei contenuti in forma diversificata, ecc.

L'istituto ha previsto inoltre varie attività per il recupero (sia eventualmente in orario curricolare nelle ore supplenza, sia in eventuali sportelli) e per l'approfondimento degli argomenti studiati come la lettura, il commento e il dibattito su testi di vario tipo, attività di scrittura creativa, l'interpretazione, anche in modalità multimediale, di fonti storiche, giuridiche, iconografiche, documentarie, cartografiche, ecc., esercitazioni di matematica, attività laboratoriali di analisi e traduzione, ecc.

Sono stati inoltre programmati percorsi individuali di mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari e coaching motivazionale.

Obiettivi comuni agli interventi sopraindicati sono stati colmare le lacune anche attraverso metodologie e strategie alternative di insegnamento e strutturare interventi individualizzati per gradi di difficoltà.

7.2 Invalsi

Nel corso del mese di marzo tutti gli studenti hanno sostenuto le prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese (Listening e Reading).

7.3 Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Il Consiglio di Classe nel corso del triennio ha favorito la partecipazione alle attività che mirassero alla maturazione culturale e umana degli studenti e/o fossero correlate e in linea con lo specifico indirizzo di studio; si sono affiancati infatti all'attività didattica curricolare progetti che stimolassero una pluralità di interessi culturali, la creatività e il potenziamento delle competenze individuali, nonché favorissero l'autonomia e i processi di socializzazione degli studenti, quali le uscite in orario scolastico per visite guidate, la partecipazione a concorsi, il viaggio di istruzione e in genere le attività afferenti all'ampliamento del Piano dell'offerta formativa dell'istituto. Di seguito si evidenziano le attività più significative a cui gli studenti, in gruppo, singolarmente o con la totalità della classe, hanno preso parte nell'anno scolastico in corso:

- Certificazione in lingua inglese
- Tirocinio formativo
- Educazione alla salute e all'affettività
- Continuità/orientamento
- Progetto CLIL
- Sportello d'ascolto e supporto psicologico
- Biblioteca scolastica e incontri con autori
- Sportello Save – contrasto al bullismo, al cyberbullismo e ogni forma di violenza
- Campionati di Filosofia
- Concorso Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra
- L'Europa in un libro.

Nell'ambito del progetto *Science for future* (D.M. 65/2023) per la linea di investimento 3.1 *Nuove competenze e nuovi linguaggi* della Missione 4 – Componente 1 del PNRR, sono stati programmati inoltre i seguenti percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione:

- percorsi di preparazione per la certificazione informatica ICDL, cybersecurity e computing;
- chatbot e intelligenza artificiale;
- intelligenza artificiale applicata alla robotica;
- biblioteca digitale e podcast;
- realtà virtuale e aumentata;
- realtà virtuale e aumentata applicata alle arti visive e divulgative;
- laboratorio di chimica, fisica e biologia.

Per potenziare le competenze linguistiche degli studenti, grazie allo stesso progetto, sono stati organizzati percorsi di preparazione per le certificazioni B1, B2 e C1 di Inglese, A2 e B1 di Tedesco, HSK3 di Cinese e B1 di Spagnolo.

Sono state completate inoltre le attività del laboratorio di arte immersiva, per il progetto PNRR *La fucina del sapere e del saper fare* (Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, D.M. 170/2022). Nell'ambito del progetto *Oltre la scuola: strategie per il successo formativo*, sono stati infine proposti i seguenti percorsi co-curricolari:

1. corso di teatro *Il teatro tra tradizione e innovazione*;
2. corso di teatro *Arte visiva e multimediale nel teatro*;
3. corso di Mindfulness e benessere: *tecniche di consapevolezza e rilassamento*;
4. corso di Informatica *Digital skills: Informatica e competenze per il futuro*;
5. corso di E-Twinning: *collaborazione e apprendimento senza confini*;

6. corso di scrittura creativa *Inchiostro ribelle.it*;
7. corso di danze popolari *Passi dal mondo: danze popolari e tradizioni culturali*;
8. corso di Intercultura *Ponti culturali: laboratorio di dialogo e Intercultura*.

Gli studenti hanno preso parte a:

1. **“Realtà virtuale e aumentata applicata alle arti visive e divulgative”;**
2. **“Cambridge B2”;**
3. **“Certificazione informatica ICDL”;**
4. **“Biblioteca futura”.**

La classe non ha partecipato al viaggio di istruzione in Grecia (Igoumenitsa, Meteore, Delfi, Atene, Micene, Epidauro, Olympia, Patrasso).

8. VALUTAZIONE

8.1 Criteri di valutazione generali del Consiglio di Classe

Al fine di verificare e valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi e delle competenze, il Consiglio di Classe, in ottemperanza con quanto deliberato dal Collegio Docenti e meglio indicato nel PTOF del Liceo, ha tenuto conto:

- della situazione di partenza di ogni singolo/a alunno/a e dei progressi relativi;
- dell’impegno e dell’interesse dimostrati attraverso la partecipazione al dialogo educativo e nelle attività di studio;
- della qualità della partecipazione alle attività curriculari e co-curriculari;
- dei livelli di competenza, conoscenza, capacità e abilità disciplinari e trasversali maturate;
- del raggiungimento delle competenze in uscita previste dal PECUP.

Si è tenuto presente quindi il livello individuale di acquisizione dei contenuti disciplinari, delle abilità linguistico-espressive, delle capacità di analisi e sintesi e soprattutto delle competenze, in primis logico-deduttive, elaborative e argomentative, così come si sono tenuti in considerazione la buona volontà, l’attenzione, l’assiduità nella frequenza, il senso di responsabilità, il livello di autonomia e di maturità degli alunni, manifestato anche nella formulazione di giudizi e nella valutazione critica dei contenuti stessi. In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe, ai sensi dell’articolo 13, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, delibererà l’ammissione all’esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d’istruzione per tutti i candidati interni che conseguano una votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l’attribuzione di un unico voto secondo l’ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi; in caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe potrà comunque deliberare l’ammissione all’esame conclusivo, ma fornendo un’adeguata motivazione. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi (v. 8.2 c “Griglia per l’attribuzione del voto del comportamento”), ai sensi dell’art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall’art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegnerà un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell’esame conclusivo del secondo ciclo. Come indicato nell’art. 3, lettera a), sub iv dell’O.M. n° 67 del 31/03/2025, la definizione della tematica oggetto dell’elaborato verrà effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l’assegnazione dell’elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e

modalità di consegna e presentazione, verranno comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Per quanto riguarda i criteri di valutazione dell'elaborato, si farà riferimento agli indicatori della griglia di valutazione della prova orale (allegato A dell'O.M. n. 67 del 31/03/25) relativi alla “capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti” e alla “capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali”. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibererà la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

8.2 Griglie e rubriche di valutazione

8.2 a Griglia di valutazione formativa finale

VOTO	LIVELLO	CAPACITÀ/ABILITÀ CONOSCENZE	COMPETENZE
3	Gravemente Insufficiente	Non sa analizzare e ricostruire organicamente o con pertinenza dati, contesti, processi e problematiche nei loro elementi costitutivi non riuscendo ad operare nessi logici e/o temporali anche minimi. Non sa utilizzare i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze frammentarie, isolate, assenti.	Non è in grado di svolgere o portare a termine compiti semplici in situazioni note, evidenziando gravi difficoltà nell'applicazione delle conoscenze minime.
4	Insufficiente	Analizza e ricostruisce parzialmente in modo disorganizzato dati, contesti, processi e problematiche, riconoscendo con grandi difficoltà i nessi logici e/o temporali. Utilizza in modo molto incerto i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze insufficienti e lacune diffuse.	Commette gravi errori nello svolgimento di compiti semplici in situazioni note, a causa di acquisizioni carenti e evidenziando difficoltà nell'applicazione di regole e procedure fondamentali.
5	Mediocre	Analizza e ricostruisce in modo superficiale e disorganizzato dati, contesti, processi e problematiche, riconoscendo con difficoltà i nessi logici e/o temporali. Utilizza in modo incerto i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze Incerte, superficiali, incomplete.	Commette errori nello svolgimento di compiti semplici in situazioni note, a causa di acquisizioni incerte evidenziando diverse imprecisioni nell'applicazione di regole e procedure fondamentali.
6	Sufficiente	Analizza e ricostruisce in modo abbastanza completo e coerente dati, contesti, processi e problematiche, riconoscendo i nessi logici e/o temporali. Utilizza in modo sostanzialmente corretto, ma poco articolato, i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze essenziali e schematiche	Svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.
7	Discreto	Analizza e ricostruisce in modo completo e coerente dati, contesti, processi e problematiche, riconoscendo e giustificando con sicurezza i nessi logici e/o temporali. Utilizza in modo corretto i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze complete	Svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note e compie scelte personali, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

8	Buono	Analizza ed interpreta in modo coerente ed autonomo dati, contesti, processi e problematiche, dimostrando valide capacità critiche. Utilizza con padronanza i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze complete ed approfondite	Svolge compiti e problemi complessi in situazioni note, mostrando sicurezza nell'uso delle conoscenze e delle abilità cognitive e sociali. Compie scelte consapevoli in modo autonomo e responsabile
9	Ottimo	Analizza ed interpreta in modo articolato, coerente ed originale dati, contesti, processi e problematiche, dimostrando ottime capacità critiche. Utilizza con padronanza e competenza i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze ampie, approfondite ed articolate	Svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità cognitive e sociali. Assume decisioni consapevoli con responsabilità, autonomia e creatività
10	Eccellente	Analizza ed interpreta in modo molto articolato, coerente ed estremamente personale dati, contesti, processi e problematiche, dimostrando eccellenti capacità critiche e abilità metacognitive. Utilizza con padronanza e competenza i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze ampie, molto approfondite ed articolate.	Svolge compiti e problemi estremamente complessi in tutte le situazioni, anche non note, mostrando padronanza completa nell'uso delle conoscenze e delle abilità cognitive e sociali. Assume decisioni consapevoli con piena responsabilità, autonomia e creatività.

8.2b Griglia di valutazione per religione/attività alternativa all'IRC

GIUDIZIO	VALUTAZIONE
Conoscenza lacunosa e superficiale dei contenuti essenziali disciplinari; interpretazioni semplicistiche e/o incoerenza argomentativa.	NON SUFFICIENTE
Conoscenze delle linee fondamentali delle tematiche; interpretazione e trattazione semplice e lineare dei contenuti principali.	SUFFICIENTE
Conoscenza adeguata dei temi, interpretazione corretta dei contenuti e trattazione chiara ed efficace.	BUONO
Conoscenza completa dei contenuti, interpretazione sicura e trattazione articolata degli stessi.	DISTINTO
Conoscenza completa ed approfondita delle tematiche e visione di insieme ampia ed analitica.	OTTIMO
Conoscenza completa, approfondita e padronanza critica dei contenuti, capacità di muoversi in ambiti complessi effettuando collegamenti in modo autonomo e sicuro.	MOLTISSIMO

8.2 c Griglia per l'attribuzione del voto del comportamento

Questo elenco non può essere esaustivo nella descrizione dei comportamenti sanzionabili, ma qualunque comportamento contrario alla convivenza civile e ai doveri dello studente sarà sanzionato, commisurando la gravità dell'infrazione a quelle sopra indicate.

10	Frequenza	Assidua e puntuale.
	Comportamento	Esemplare per responsabilità, correttezza, impegno e adempimento dei propri doveri e nel rispetto dei docenti, dei compagni e del personale della scuola, nonché cura degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione	Attiva e costruttiva alle lezioni e alle attività scolastiche.
	Impegno	Notevole per cura, assiduità, completezza e autonomia nei lavori assegnati. Attivo e propositivo nelle attività di PCTO.
	Sanzioni	Nessuna sanzione disciplinare.
9	Frequenza	Regolare.
	Comportamento	Corretto, responsabile e disciplinato, nel rispetto di docenti, compagni e personale della scuola, nonché nel rispetto degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione	Attenta e costante alle lezioni e alle attività scolastiche.
	Impegno	Soddisfacente e diligente per cura e completezza nei lavori assegnati e rispetto delle consegne. Collaborativo nelle attività di PCTO.
	Sanzioni	Nessuna sanzione disciplinare.
8	Frequenza	Nel complesso regolare, con sporadiche assenze, rari ritardi e/o uscite anticipate.
	Comportamento	Nel complesso corretto e rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione	Regolare alle lezioni e alle attività scolastiche.
	Impegno	Nel complesso diligente, quasi sempre puntuale nei tempi di consegna dei lavori assegnati e delle attività di PCTO.
	Sanzioni	Eventuale presenza di richiami scritti da parte dei docenti per mancanze non gravi.
7	Frequenza	Ripetuti ritardi e/o assenze; irregolarità e mancanza di puntualità nelle giustificazioni.
	Comportamento	Non sempre rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce; a volte inadeguato autocontrollo in classe.
	Partecipazione	Discontinua e/o superficiale alle lezioni e alle attività scolastiche.
	Impegno	Discontinuo e superficiale, con differimento e/o inadempienza nella consegna dei lavori assegnati, tra cui le attività di PCTO.
	Sanzioni	Presenza di una nota disciplinare scritta con ammonizione del Dirigente Scolastico o di diversi richiami scritti da parte dei docenti per mancanze ripetute.
6	Frequenza	Numerose assenze, ritardi e/o uscite anticipate anche all'insaputa dei familiari.
	Comportamento	Non sempre corretto, mancanza di autocontrollo in classe con frequente disturbo delle lezioni; scarso rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi scolastici.
	Partecipazione	Distratta, selettiva, dispersiva, saltuaria e/o di disturbo
	Impegno	Scarso interesse e impegno per le attività scolastiche e per le attività di PCTO
	Sanzioni	Presenza di sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari; sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni.
5	Comportamento	Scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale e/o mancato rispetto di numerosi punti del Regolamento di Istituto; ha intenzionalmente arrecato danni materiali alle attrezzature scolastiche, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari.
	Sanzioni	Presenza di sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari, con sospensione dalle lezioni superiore a 5 giorni.

8.2 d Griglia di valutazione di Educazione civica

AREA COGNITIVA	DESCRITTORI	PUNTI 3
CONOSCENZE	Le conoscenze sono ampie, articolate e approfondite. Lo studente sa comprendere la dimensione valoriale applicandole in contesti complessi e in situazioni non note.	3
	Le conoscenze sono articolate e complete. Lo studente sa applicarle in modo autonomo ed efficace in situazioni note.	2,5
	Le conoscenze degli elementi di base sono essenziali. Lo studente sa applicarle solo in contesti conosciuti, se sollecitato.	2
	Le conoscenze sono insufficienti, frammentarie e non pertinenti. Lo studente fatica a comprendere il problema posto e ad applicare procedure di soluzione.	1,5
AREA RELAZIONALE	DESCRITTORI	PUNTI 3
IMPEGNO E RESPONSABILITÀ	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera; è in grado di riflettere e prendere delle decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che egli è stato assegnato.	3
	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non sempre adotta strategie efficaci per trovare soluzioni alle divergenze.	2,5
	Lo studente evita talvolta di esprimere la propria opinione, adeguandosi alle soluzioni proposte degli altri.	2
	Lo studente raramente porta a termine degli impegni, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	1,5
AREA DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	PUNTI 2
PARTECIPAZIONE	Lo studente partecipa in modo collaborativo e costruttivo, condividendo con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	2
	Lo studente partecipa in modo attivo, condividendo con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	1,5
	Lo studente collabora ai lavori del gruppo solo se sollecitato dai docenti e dai compagni.	1
	Lo studente non partecipa, se non sporadicamente, ai lavori del gruppo, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	0,5
AREA DELL'AUTONOMIA	DESCRITTORI	PUNTI 2
PENSIERO CRITICO	In situazioni nuove lo studente rispetta pienamente le ragioni e le opinioni altrui, riconoscendo i propri punti di forza e di debolezza senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	2
	In situazioni nuove lo studente manifesta atteggiamenti di apertura verso chi ha idee e valori diversi dai propri.	1,5
	In situazioni nuove lo studente riflette non sempre consapevolmente su chi ha idee e valori diversi dai propri.	1
	Lo studente ignora l'altrui punto di vista e raramente riesce a confrontarsi sulle tematiche proposte, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	0,5

8.3 Attribuzione del credito scolastico

Come è noto, al termine di ciascun anno del triennio conclusivo del corso di studi, in sede di scrutinio finale, è attribuito a ogni alunno un credito scolastico, che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato; precisamente, in via ordinaria, ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 62/2017, il credito scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno ammonta a un massimo di 40 punti, così suddivisi: 12 punti per la classe terza, 13 punti per la classe quarta, 15 punti per la classe quinta.

Tabella attribuzione credito scolastico (allegato A al d. lgs. 62/2017)			
Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della **media (M)** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di Classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico i docenti di Religione cattolica per agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento, esprimendosi in relazione all'interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento, così come i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica, esprimendosi sull'interesse manifestato e sul profitto raggiunto limitatamente agli alunni che abbiano seguito tali attività; in questa classe tutti gli studenti si avvalgono dell'insegnamento di Religione cattolica/alcuni hanno seguito le attività alternative.

Come riportato nell'O.M. n. 67 del 31/03/2025, l'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il **punteggio più alto** nell'ambito della **fascia di attribuzione del credito** scolastico spettante sulla base della **media dei voti** riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito **se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi**.

Precisata questa **condizione imprescindibile** da tenere presente nell'assegnazione del credito scolastico, così come specificatamente deliberato dal Collegio Docenti, i Consigli di Classe attribuiranno il punteggio massimo della banda d'oscillazione qualora l'alunno riporti un giudizio positivo in almeno tre dei quattro indicatori di seguito elencati:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	CRITERI DI ATTRIBUZIONE
Assiduità della frequenza	Non più di 20 gg. di assenze annuali non giustificate con certificato medico, incluse anche le entrate posticipate e le uscite anticipate (6 ore = 1 giorno).
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	Media almeno del sette.
Interesse e impegno nelle attività co-curricolari o Crediti esterni	Frequenza costante e risultati positivi nelle attività interne co-curricolari o partecipazione attiva alle attività di orientamento in entrata (Open day, incontri e laboratori con le scuole secondarie di primo grado). Esperienze qualificate che producano nuove e rilevanti conoscenze, abilità, competenze regolarmente attestate o certificate da Enti riconosciuti (min. 20 ore di partecipazione; nel caso di soggiorni studio o stage formativi, min. 30 ore) anche svolte durante il periodo estivo precedente.
Esito positivo del giudizio del docente di Religione (IRC) o della materia alternativa	Giudizio finale almeno pari a "DISTINTO".

8.4 Commissione interna

In base al Decreto Ministeriale n. 13 del 28 gennaio 2025 (*Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e di scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025*) e all'ordinanza ministeriale n. 67 del 31/3/2025 *Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025* che stabilisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'Esame stesso, la commissione per l'Esame di Stato sarà presieduta da un Presidente esterno all'istituzione scolastica e ogni sottocommissione sarà composta da tre commissari esterni e tre commissari interni appartenenti all'istituto sede di esame.

8.5 Punteggi esame di stato

Sulla base del Decreto Ministeriale n. 13 del 28 gennaio 2025 e dell'O.M. n. 67 del 31/3/2025 la sottocommissione disporrà di un massimo venti punti per la prima prova scritta, per la seconda prova scritta e per il colloquio orale. La valutazione finale sarà, come di consueto, in centesimi.

IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V sez. A/Sc. Um.

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Educazione civica		
Filosofia, Storia, Educazione civica		
Fisica, Matematica con informatica, Educazione civica		
Scienze umane Educazione civica		
Docente sostegno Educazione civica		
Lingua e cultura inglese, Educazione civica		
Lingua e letteratura italiana, Educazione civica		
Lingua e cultura latina, Educazione civica		
Religione cattolica, Educazione civica		
Scienze motorie e sportive, Educazione civica		
Scienze naturali, Educazione civica		
Materia alternativa Educazione civica		
Storia dell'arte, Educazione civica		
Tutor PCTO		

Trani, 12 maggio 2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Nicola Valente

ALLEGATI

Vengono di seguito allegate al presente documento finale, e ne fanno parte integrante, le **griglie di valutazione per la I e II prova scritta** predisposte dai Dipartimenti. Si allega inoltre la **griglia di valutazione della prova orale** (allegato A dell'O.M. n. 67 del 31/3/2025). Sono allegate infine le tracce della simulazione della prima e della seconda prova.

Saranno, in seguito, inoltre allegati al materiale per la Commissione il **tabellone dei voti** con indicazione dei **crediti scolastici** e il **verbale dello scrutinio finale** completo del **giudizio di ammissione all'Esame di Stato** per ogni singolo alunno, oltre ai programmi svolti.

Il Consiglio di Classe infine precisa che tutte le **documentazioni** relative a quanto precedentemente indicato nel presente documento (es. **P.E.I., P.D.P., P.F.P., PCTO – ex ASL, certificazioni relative ai crediti scolastici**, ecc.) sono depositate presso gli Uffici della Segreteria del Liceo e saranno inserite nel materiale a disposizione della Commissione di Esame.

**FUTURA**Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU**LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI**Ministero dell'Istruzione
e del Merito**Italiadomani**
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE****“Francesco DE SANCTIS” - TRANI****GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 1^ PROVA SCRITTA DI ESAME: ITALIANO (tipol.: A)**

CANDIDATO/A _____ classe _____

INDICATORI GENERALI

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI DI COMPETENZA	PUNTEGGIO
1 COMPETENZA TESTUALE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
	Coesione e coerenza testuale		
2 COMPETENZA FORMALE	Ricchezza e padronanza lessicale.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
3 COMPETENZA IDEATIVA	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.		

INDICATORI SPECIFICI

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI DI COMPETENZA	PUNTEGGIO
1 COMPETENZA NEL RISPETTO DELLA CONSEGNA	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
2 COMPETENZA NELLA COMPrensione DEL TESTO	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
3 COMPETENZA ANALITICA	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
4 COMPETENZA INTERPRETATIVA	Interpretazione corretta e articolata del testo.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
PUNTEGGIO TOTALE (somma in CENTESIMI dei punteggi delle singole competenze)			_____/100
VALUTAZIONE DELLA PROVA IN VENTESIMI			_____/20
VALUTAZIONE FINALE DELLA PROVA IN QUINDICESIMI			_____/15

La Commissione	firma	Il Presidente della Commissione
		Prof. _____



LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE
“Francesco DE SANCTIS” – TRANI

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 1^ PROVA SCRITTA DI ESAME: ITALIANO (tipol.: B)

CLASSE: _____ CANDIDATO/A: _____

INDICATORI GENERALI

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI COMPETENZA	PUNTEGGIO
1 COMPETENZA TESTUALE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
2 COMPETENZA FORMALE	Ricchezza e padronanza lessicale.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
3 COMPETENZA IDEATIVA	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10

INDICATORI SPECIFICI

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI COMPETENZA	PUNTEGGIO
1 COMPETENZA ANALITICA	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
2 COMPETENZA ARGOMENTATIVA	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
3 COMPETENZA CULTURALE	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
PUNTEGGIO TOTALE (somma in CENTESIMI dei punteggi delle singole competenze)			_____/100

VALUTAZIONE DELLA PROVA IN VENTESIMI		_____/20
La Commissione	Firma	Il Presidente



LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE
“Francesco DE SANCTIS” - TRANI

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 1^ PROVA SCRITTA DI ESAME: ITALIANO (tipol.: C)

CLASSE: _____ CANDIDATO/A: _____

INDICATORI GENERALI

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI COMPETENZA	PUNTEGGIO
1 COMPETENZA TESTUALE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
2 COMPETENZA FORMALE	Ricchezza e padronanza lessicale.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
3 COMPETENZA IDEATIVA	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10

INDICATORI SPECIFICI

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI COMPETENZA	PUNTEGGIO
1 COMPETENZA NEL RISPETTO DELLA CONSEGNA	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
2 COMPETENZA ESPOSITIVA ED ARGOMENTATIVA	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
3 COMPETENZA CULTURALE	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
PUNTEGGIO TOTALE (somma in CENTESIMI dei punteggi delle singole competenze)			_____/100
VALUTAZIONE DELLA PROVA IN VENTESIMI			_____/20

La Commissione	Firma	Il Presidente



LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE
“Francesco DE SANCTIS” - TRANI

GRIGLIA DI CORREZIONE 2^PROVA SCRITTA: SCIENZE UMANE

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

Competenze disciplinari	DESCRITTORI		Punti / 7
	Nessuna conoscenza		0.5
	Conoscenze lacunose, confuse e imprecise		2.5
	Conoscenze frammentarie		3
	Conoscenze parziali		3.5
	Conoscenze essenziali		4
	Conoscenze corrette		5
	Conoscenze complete e ben assimilate		6
	Conoscenze precise ed esaurienti		6.5
	Conoscenze approfondite e critiche		7
Competenze testuali	DESCRITTORI		Punti / 5
	Fuori tema		0.5
	Sviluppo lacunoso e scarsa padronanza del lessico specifico e della correttezza morfosintattica		1.5
	Sviluppo incoerente e scarsa padronanza del lessico specifico e della correttezza morfosintattica		2
	Sviluppo parziale e modesta padronanza del lessico specifico e della correttezza morfosintattica		2.5
	Sviluppo essenziale e sufficiente padronanza del lessico specifico e della correttezza morfosintattica		3
	Sviluppo quasi completo e pertinente padronanza del lessico specifico e della morfosintassi		3.5
	Sviluppo completo/coerente e corretta padronanza del lessico specifico e della morfosintassi		4
	Sviluppo articolato e corretta padronanza del lessico specifico e della morfosintassi		4.5
	Sviluppo articolato, corretto e critico/originale, sicura padronanza del lessico specifico e della morfosintassi		5
Competenze interpretative	DESCRITTORI		Punti / 4
	Assenza di interpretazione		0.5
	Interpretazione poco chiara e con riferimenti teorici per nulla pertinenti		1
	Interpretazione incerta e con riferimenti teorici errati		1.5
	Interpretazione parziale ma comprensibile, con riferimenti teorici imprecisi		2
	Interpretazione sufficientemente chiara e con semplici riferimenti teorici		2.5
	Interpretazione pertinente e corretta ai modelli di riferimento teorici		3
	Interpretazione rielaborata in modo critico e con riferimenti teorici precisi		3.5
	Interpretazione critica ed originale dei riferimenti teorici		4
Competenze argomentative	DESCRITTORI		Punti / 4
	Mancanza di ordine logico nell'argomentazione		0.5
	Mancata individuazione e rielaborazione dei concetti chiave		1
	Argomentazione frammentaria ed assenza di adeguati collegamenti teorici		1.5
	Coerenza modesta e fragilità del processo argomentativo		2
	Analisi e sintesi essenziali, collegamenti ed argomentazioni semplici		2.5
	Argomentazione completa, con nessi opportuni e spunti di riflessione		3
	Argomentazione pertinente e chiara nell'individuazione dei nessi e nei riferimenti teorici		3.5
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originale ed elementi di sintesi coerenti e critici		4
votazione		Punteggio totale della prova/20esimi	
U	M	_____/20	

Punteggio finale della 2^ Prova di Esame /10esimi (vedi tabella di conversione allegato "C" - O.M. 65/2022)	_____/10
--	-------------------------------



La Commissione	firma	Il Presidente della Commissione
		Prof.



LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE
“Francesco DE SANCTIS” – TRANI
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A DELL’O.M. N. 55 del 22/3/24)

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

La Commissione	firma	Il Presidente della Commissione
		Prof. _____

Tracce della simulazione della prima prova

Indicatori	Livell i	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				/20

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italianoProposta A1 Gabriele d'Annunzio, *La sabbia del tempo* (da *Alcyone, Madrigali dell'Estate*)

Alla fine dell'estate e alle prime avvisaglie dell'autunno, segno del tempo che scorre inesorabilmente come la sabbia dal cavo della mano, sono dedicati nella raccolta *Alcyone* i Madrigali dell'estate, uno dei quali è *La sabbia del tempo*.

Come[1] scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio,
il cor senti che il giorno era più breve.
E un'ansia repentina il cor m'assalse[2]
per l'appressar dell'umido[3] equinozio
che offusca l'oro delle piagge salse.
Alla sabbia del Tempo urna la mano
era[4], clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano[5]
quasi ombra d'ago in tacito quadrante[6].

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto, oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia in un testo di circa 70 parole.
2. Analizza il titolo sia dal punto di vista formale sia da quello del significato. A quale immagine concreta rimanda la "sabbia"? A quale corrispondenza simbolica rimanda l'associazione di tale parola con il tempo?
3. Analizza la poesia strofa per strofa: su quale motivo è focalizzata la prima terzina? E su quale la seconda? Come si collegano tra loro queste prime due strofe? Nella quartina finale sono concentrate tre metafore: identificalle e spiegane il significato.
4. Analizza il lessico e rileva le aree semantiche dominanti; riconosci il valore che hanno queste scelte linguistiche rispetto al significato della poesia.
5. La poesia dannunziana, in particolar modo quella di *Alcyone*, è caratterizzata da una forte musicalità, ottenuta attraverso scelte linguistiche e stilistiche: rileva queste caratteristiche nel madrigale in esame e gli effetti che producono nella sua ricezione da parte del lettore.

INTERPRETAZIONE

La sabbia del tempo attua fin dal titolo la trasposizione del dato naturale in simbolo. Sviluppa questo spunto in relazione alla poesia analizzata e ad altri testi a te noti ed elabora un discorso coerente e coeso sulla rappresentazione (simbolica o meno) della natura in d'Annunzio e in altri autori (della stessa epoca o di epoche diverse).

Proposta A2 Sibilla Aleramo, Un'emancipazione necessaria (da Una donna, 1906)

Sibilla Aleramo, pseudonimo di Rina Faccio (1876-1960), è considerata la prima autrice femminista italiana. Il suo romanzo d'esordio, *Una donna*, pubblicato nel 1906, propone in chiave autobiografica un caso esemplare di emancipazione femminile.

«V'era nel mondo che si agitava intorno a noi tanto scetticismo, tanta viltà! Non avevo assistito ad una seduta della Camera dei Deputati, durante la quale un'interpellanza sulla tratta delle bianche[7] era stata con disinvoltura "liquidata" in cinque minuti da un ministro che dichiarava esser la legislazione italiana su tale rapporto assai migliore che in altri paesi, mentre nell'aula quasi spopolata alcuni onorevoli

sbrigliavano il loro corriere o chiacchieravano disattenti? Un deputato clericale gemette lugubrementemente sulla necessità di questa “valvola di sicurezza del matrimonio” interrotto dall’interpellante che chiamava il matrimonio un feticcio a cui si sacrificavano creature umane. Due sottosegretari puntavano i binocoli nella tribuna delle signore pavoneggiandosi: poi si passò ai bilanci...

Mi pareva strano, inconcepibile che le persone colte dessero così poca importanza al problema sociale dell’amore. Non già che gli uomini non fossero preoccupati della donna; al contrario, questa pareva la preoccupazione principale o quasi. Poeti e romanzieri continuavano a rifare il duetto e il terzetto eterni, con complicazioni sentimentali e perversioni sensuali. Nessuno però aveva saputo creare una grande figura di donna.

Questo concetto m’aveva animata a scrivere una lettera aperta ad un giovane poeta che aveva pubblicato in quei giorni un elogio delle figure femminili della poesia italiana. Fu un ardimento felice, che ebbe un’eco notevole nei giornali e fece parlare di *Mulier*[8] con visibile soddisfazione dell’editore. Dicevo che quasi tutti i poeti nostri hanno finora cantato una donna ideale, che Beatrice è un simbolo e Laura un geroglifico, e che se qualche donna ottenne il canto dei poeti nostri è quella che essi non poterono avere: quella che ebbero e che diede loro dei figli non fu neanche da essi nominata. Perché continuare ora a contemplare in versi una donna metafisica e praticare in prosa con una fantesca[9] anche se avuta in matrimonio legittimo? Perché questa innaturale scissione dell’amore? Non dovrebbero i poeti per primi voler vivere una nobile vita, intera e coerente alla luce del sole?

Un’altra contraddizione, tutta italiana, era il sentimento quasi mistico che gli uomini hanno verso la propria madre, mentre così poco stimano tutte le altre donne.

Questi furono chiamati paradossi da molti giornali, ma alcune lettere di giovani mi dimostrarono che avevo toccato un tasto vibrante.

Una sera a teatro la vecchia attrice, nel suo palco, aveva avvertito due lagrime brillarmi negli occhi. Non avevo mai pianto per le finzioni dell’arte. Sulla scena una povera bambola di sangue e di nervi si rendeva ragione della propria inconsistenza, e si proponeva di diventare una creatura umana, partendosi dal marito e dai figli, per cui la sua presenza non era che un gioco e un diletto. Da vent’anni quella simbolica favola era uscita da un possente genio nordico[10]; e ancora il pubblico, ammirando per tre atti, protestava con candido zelo all’ultima scena. La verità semplice e splendente nessuno, nessuno voleva guardarla in faccia!

“Avessi un quarto di secolo in meno!” esclamava la mia grande artista con la sua voce ancora magica “io l’imporrei!”

Ed ero più che mai persuasa che spetta alla donna di rivendicare sé stessa, che ella sola può rivelare l’essenza vera della propria psiche, composta, sì, d’amore e di maternità e di pietà, ma anche, anche di dignità umana!»

(S. Aleramo, *Una donna*, Feltrinelli, Milano 2001).

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto, oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande o richieste proposte.

1. Dopo un’attenta lettura, riassumi il contenuto del testo.
2. Spiega la funzione dell’insistito ricorso al punto esclamativo e interrogativo, e individua i vocaboli e/o le espressioni che, a tuo parere, risentono dell’uso vivo della lingua.
3. Secondo Sibilla Aleramo, quali contraddizioni presentano le modalità con cui la letteratura ha da sempre trattato la figura femminile?
4. Quali espressioni particolarmente efficaci sintetizzano la posizione critica della Aleramo?
5. Quale funzione e/o significato assume il passo relativo allo spettacolo teatrale a cui assiste la protagonista?

INTERPRETAZIONE

Sulla base dell’analisi condotta, soffermati sul grado di attualità/inattualità delle argomentazioni della Aleramo facendo anche riferimento a tue esperienze e conoscenze personali. In alternativa, proponi un’interpretazione complessiva del testo facendo riferimento ad altri autori, contemporanei o non, che abbiano trattato la condizione femminile o proposto figure femminili rilevanti sul piano della concreta rappresentazione del ruolo sociale delle donne e/o del loro desiderio di emancipazione.

TIPOLOGIA B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

Proposta B1

Testo tratto da Vanna Iori, *Il sentimento dell’incertezza*, in *I giovani e la vita emotiva*, in «Education Science & Society», gennaio-giugno 2012.

«Per parlare della vita emotiva dei giovani di oggi, occorre quindi tener conto sia delle caratteristiche tipiche della stagione giovanile iscritta nel corso della vita, sia delle connotazioni di incertezza del tempo presente, della globalizzazione e dell'attuale crisi economica. Certamente l'assenza di prospettive di lavoro e di autonomia economica mina le prospettive progettuali, la speranza e la fiducia. D'altro canto, in chi sta vivendo la stagione euforica dell'innamoramento è più improbabile la presenza di sentimenti depressivi. In questo intricato groviglio di privato e pubblico, le esperienze biografiche, familiari, sociali, generazionali si intrecciano, tutte potenzialmente attraversate dal denominatore comune dell'incertezza. Non si può infatti ignorare che il secolo attuale si è aperto con la pubblicazione, in Italia, di due volumi dal titolo significativo: *La società del rischio* (Beck, 2000) e *La società dell'incertezza* (Bauman, 1999). La dimensione del rischio e dell'insicurezza non appare quindi come un tratto che riguarda le generazioni giovanili, ma si presenta come peculiarità distintiva del tempo presente, condizione esistenziale comune e condivisa nell'età postmoderna [...]. L'incertezza tipica dei nuovi scenari sociali è ben evidenziata dal timore diffuso, non solo nei giovani, «di perdere il controllo sulle proprie vite» (Sennett, 2001, 17). L'incertezza, oltre a manifestarsi in ambito lavorativo, è costitutiva della dimensione esistenziale, poiché rappresenta il tratto dominante del contesto culturale e sociale entro cui costruire percorsi, divenuti sempre più precari, di coppia, di genitorialità, oltre che di lavoro. L'*insecuritas*[11] non attanaglia però tutte le esperienze giovanili. Essa può essere percepita anche come una sfida per uscire dalla passiva accettazione e concepire progetti di cambiamento e crescita. «Larghi strati di giovani non si trovano affatto a proprio agio in una condizione di vita che la società considera – nelle loro percezioni – come un limbo, un parcheggio, un'età priva di peso sociale e di capacità di assumere ruoli significativi e responsabili. Esiste, per quanto limitata, una realtà giovanile in cui persiste, e anzi si rigenera, il senso del “processo”, cioè l'esigenza che la loro età sia configurata come un percorso di maturazione, di scoperta, di costruzione di un futuro personale e sociale, anziché come un'età della pura espressione di sé» (Donati, 1997, 276).

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto, oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano in circa 100 parole.
2. Perché l'incertezza è costitutiva della dimensione esistenziale?
3. In che senso l'*insecuritas* (“insicurezza”) è, per l'autrice, una sfida?
4. Cosa vuol dire, secondo te, «tener conto [...] delle caratteristiche tipiche della stagione giovanile iscritta nel corso della vita»?

PRODUZIONE

Il testo di Vanna Iori si sofferma sul delicato tema dell'incertezza. Illustra la tua posizione sullo stesso tema utilizzando le tue conoscenze, le tue letture, la tua esperienza personale e struttura un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Proposta B2

Testo tratto da Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018

«Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio, è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma

e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente».

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto, oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina "*festina lente*".
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

PRODUZIONE

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

Proposta B3

Testo tratto da Gabriele Crescente, *Il peso dell'intelligenza artificiale sull'ambiente*, in "Internazionale", 22 marzo 2024.

<https://www.internazionale.it/notizie/gabriele-crescente/2024/03/22/intelligenza-artificiale-ambiente>.

«Il boom dell'intelligenza artificiale ha scatenato accese discussioni sulle sue possibili conseguenze apocalittiche, dalla scomparsa di milioni di posti di lavoro al rischio che le macchine possano sfuggire al controllo degli esseri umani e dominare il pianeta, ma finora relativamente poca attenzione è stata dedicata a un aspetto molto più concreto e immediato: il suo crescente impatto ambientale.

I software come ChatGpt richiedono centri dati estremamente potenti, che consumano enormi quantità di energia elettrica. Secondo l'Agenzia internazionale dell'energia i centri dati, l'intelligenza artificiale e le criptomonete sono responsabili del 2 per cento del consumo mondiale di elettricità, un dato che potrebbe raddoppiare entro il 2026 fino a eguagliare il consumo del Giappone.

Questa crescita sta già mettendo in crisi le reti elettriche di alcuni paesi, come l'Irlanda, che dopo aver cercato per anni di attirare i giganti del settore dell'informatica, ha recentemente deciso di limitare le autorizzazioni per nuovi centri dati.

I server hanno anche bisogno di grandi quantità di acqua per il raffreddamento. Il Financial Times cita una stima secondo cui entro il 2027 la crescita dell'IA[12] possa produrre un aumento del prelievo idrico compreso tra 4,2 e 6,6 miliardi di metri cubi all'anno, più o meno la metà di quanta ne consuma il Regno Unito.

Le aziende del settore fanno notare che l'intelligenza artificiale può avere un ruolo fondamentale nella lotta alla crisi climatica e ambientale: le sue applicazioni possono essere usate per aumentare l'efficienza delle industrie, dei trasporti e degli edifici, riducendo il consumo di energia e di risorse, e la produzione di rifiuti. Secondo le loro stime, quindi, la crescita del suo impatto ambientale netto è destinata a rallentare per poi invertirsi.

Ma alcuni esperti intervistati da Undarke[13] sono scettici e citano il paradosso di Jevons, secondo cui rendere più efficiente l'uso di una risorsa può aumentare il suo consumo invece di ridurlo. Man mano che i servizi dell'intelligenza artificiale diventano più accessibili, il loro uso potrebbe aumentare talmente tanto da cancellare qualunque effetto positivo.

A complicare la valutazione è anche la scarsa trasparenza delle aziende, che rende difficile quantificare l'impatto dei loro servizi e la validità delle loro iniziative per aumentarne la sostenibilità. Le cose potrebbero presto cambiare.

L'AI act[14] approvato a febbraio dall'Unione europea obbligherà le aziende a riferire in modo dettagliato il loro consumo di energia e risorse a partire dal 2025, e il Partito democratico statunitense ha da poco presentato una proposta di legge simile.»

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto, oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua gli snodi argomentativi.
2. Quali effetti positivi potrebbe eventualmente avrebbe l'AI sull'ambiente?
3. Come si presenta e come si cerca di risolvere la questione della "trasparenza" da parte delle aziende del settore AI?
4. Cosa si intende con l'espressione "*paradosso di Jevons*"?

PRODUZIONE

Sulla base delle tue conoscenze e delle tue esperienze personali elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul "boom" dell'intelligenza artificiale e sul suo impatto sull'ambiente, oltre che sulla società e sulle abitudini dei singoli e dei gruppi. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Proposta C1

Testo tratto da Bruno Bettelheim, *Un genitore quasi perfetto*, Feltrinelli, Milano, 2009, pp. 77-83.

«Il rendimento scolastico, un tema sul quale spesso genitori e figli sono in conflitto, può servire a illustrare ulteriormente come il fatto di vedere le cose da due prospettive diverse possa facilmente diventare di ostacolo al rapporto tra genitori e figli, in quanto una stessa idea o esperienza può assumere significati completamente diversi per ciascuno di essi. Di solito il genitore che si preoccupa per i progressi

scolastici del figlio è mosso dall'apprensione circa il suo futuro; ma per un bambino futuro vuol dire domani o, al massimo, di lì a qualche giorno. Per lui tra l'oggi e il giorno in cui finirà gli studi, per non parlare di quando sarà adulto, c'è di mezzo un'eternità, un lasso di tempo indefinibile e inimmaginabile. (Del resto, anche molti adulti trovano difficile proiettarsi in un futuro distante una quindicina d'anni). Appunto perché il bambino è incapace di abbracciare il futuro, il presente immediatamente assume importanza assoluta. Perciò l'insoddisfazione del genitore, in quanto esiste nel presente e viene avvertita nel presente, è la cosa che conta, mentre la causa di quella insoddisfazione, la preoccupazione per il "futuro", non ha per il bambino alcun senso.

Dicendo questo non si vuole assolutamente negare quanto sia importante per la buona riuscita scolastica dei bambini e dei ragazzi la vicinanza e l'interessamento dei loro genitori. Ma deve trattarsi di un interessamento che riguarda quello che succede a scuola giorno per giorno, perché questo è l'orizzonte entro il quale vive e concepisce la sua vita il bambino. Per la maggior parte dei bambini una relazione positiva con i genitori e con il loro atteggiamento verso la cultura è l'ingrediente fondamentale di una buona riuscita scolastica. Il bambino desidera naturalmente avere accesso alle cose che gli amati genitori considerano importanti, vuole saperne di più sulle cose che a essi stanno tanto a cuore. E vuole anche compiacerli, ottenere la loro approvazione (nonché quella dell'insegnante e di altri adulti importanti per lui), ma *ora, subito*. E applicarsi allo studio sembrerebbe un modo relativamente facile per ottenere tutte queste cose.

Il bambino che va bene a scuola riceve molte ricompense: i suoi genitori sono contenti di lui, l'insegnante lo loda, gli dà buoni voti. Perciò se un bambino che possiede le abilità necessarie per riuscire bene a scuola invece va male, devono esistere dei motivi che spiegano il suo fallimento, dei motivi che, per quel bambino, devono evidentemente essere più pressanti del desiderio di ottenere tutte quelle gratificazioni. Per poter comprendere tali motivi dobbiamo scoprire da quale prospettiva il fallimento scolastico può apparire più desiderabile del successo. Solo la convinzione *aprioristica* dei genitori che non possa esistere una simile prospettiva impedisce loro di capire come mai il figlio abbia scelto il fallimento invece del successo. Se solo si sforzassero di vedere le cose da un'angolatura che renda intelligibile la scelta del figlio, allora il suo modo di ragionare apparirebbe anche a loro comprensibile e del tutto logico; e, quel che più conta, il conflitto si risolverebbe ed essi saprebbero come indurre il bambino a modificare la sua scelta in modo che si conformi maggiormente alla loro.»

Facendo riferimento alle osservazioni ricavate dalla tua personale esperienza, analizza la tesi, sostenuta dallo psicopatologo Bruno Bettelheim (1903-1990), secondo cui il rapporto tra genitori e figli ha un ruolo decisivo nel determinare il rendimento scolastico di questi ultimi. Scegli i riferimenti che ti sembrano più congeniali allo sviluppo del tuo discorso che va argomentato in maniera coerente e coesa. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Proposta C2

Testo tratto da Umberto Galimberti, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] *L'angoscia dell'anonimato*. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]».

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul "terrore dell'anonimato" nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

[1] Come: *mentre*.

[2] il cor m'assalse: *assalì il mio cuore*.

[3] umido: perché prelude alle piogge autunnali.

[4] urna... era: la mano del poeta è come un'urna, un vaso funerario che contiene le ceneri di un defunto.

[5] vano: *esile*.

[6] tacito quadrante: il quadrante solare, o meridiana, è silenzioso (tacito) perché segnala lo scorrere del tempo senza rumorosi meccanismi.

[7] tratta delle bianche: sfruttamento sessuale delle donne attraverso l'induzione alla prostituzione.

- [8] *Mulier*: titolo della rivista con cui collabora la protagonista (letteralmente, in latino, “donna”).
- [9] fantesca: domestica.
- [10] genio nordico: il riferimento è al grande drammaturgo norvegese Henrik Ibsen, autore di *Casa di bambola* (1879).
- [11] *insecuritas*: *insicurezza*.
- [12] IA: Intelligenza Artificiale. In inglese invece l’acronimo è AI, che sta per Artificial Intelligence.
- [13] Undarke: rivista di divulgazione scientifica digitale.
- [14] AI act: nuovo Regolamento europeo sull’Intelligenza Artificiale.

Traccia/tracce della simulazione della seconda prova

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Disciplina: SCIENZE UMANE

Titolo: Le sfide pedagogiche e sociali delle tecnologie emergenti.

PRIMA PARTE

Nel contesto del rapido avanzamento delle tecnologie contemporanee, l'umanità si trova di fronte a sfide e opportunità senza precedenti che plasmano profondamente il tessuto della vita quotidiana e il futuro stesso della società. Due brani, provenienti da autori di differenti, convergono nella riflessione sull'impatto dell'intelligenza artificiale e delle biotecnologie nel contesto della modernità. Questi testi offrono prospettive complesse e sfumate su come la fusione tra intelligenza artificiale, biotecnologie e tecnologia informatica stia trasformando i paesaggi della vita umana, aprendo scenari tanto entusiasmanti quanto inquietanti. Il primo brano mette in evidenza la complessità delle interazioni tra scienza, tecnologia e società. Il secondo brano, esplora il ruolo e l'impatto dell'intelligenza artificiale, focalizzandosi sulle sue potenzialità, ma anche sulle incertezze e le sfide etiche che essa solleva.

Il candidato alla luce delle sue conoscenze e dei documenti proposti illustri il ruolo delle nuove tecnologie nell'educazione pedagogica e sociale.

Documento 1

La necessità di democratizzare il sapere si impone anche per fugare lo spettro dell'*uomo semplificato*: l'uomo che accetta senza riflettere e il "fascino" delle tecnologie, e che attribuisce loro un sapere assoluto, una potenza indipendente della sua volontà; l'uomo *deresponsabilizzato* dalla delega alle macchine "intelligenti" o ai componenti tecnici dentro il proprio corpo che ne migliorino le performance. È questo un uomo sempre meno capace di tollerare l'incertezza, di abitare la complessità e di assumere la responsabilità di un avvenire non prevedibile in un mondo complesso. L'idea di semplificare la realtà per meglio controllarla e dominarla, inaugurata dalla scienza moderna, ha prodotto la tecnoscienza che, oggi, rischia di semplificare l'umano in un mondo di artefatti tecnologici.

Mauro Ceruti Francesco Bellusci, *Umanizzare la modernità. Un mondo nuovo di pensare il futuro*, Raffaello Cortina Editore, 2023, pp. 53, 55-56

Documento 2

Quindi, per esplorare e organizzare la realtà, l'umanità sta sviluppando un meccanismo nuovo ed estremamente potente che rimane, per molti aspetti, imperscrutabile. L'intelligenza artificiale si accosta alla realtà in modo diverso da come vi si accostano gli esseri umani. E se le imprese che sta compiendo possono servirci da guida, è possibile che sia in grado di accedere ad aspetti della realtà diversi da quelli cui accendono gli esseri umani. Il suo funzionamento preannuncia un progresso verso l'essenza delle cose, un progresso al quale filosofi, teologi e scienziati hanno aspirato, con particolare successo, per millenni. Tuttavia, come per ogni altra tecnologia, anche per l'intelligenza artificiale non si tratta soltanto delle sue capacità e delle sue promesse, ma anche del modo in cui viene utilizzata.

Mentre lo sviluppo dell'IA può essere inevitabile, la sua destinazione finale non lo è. La sua affermazione, quindi, è storicamente e filosoficamente importante. I tentativi di bloccare lo sviluppo non potranno fare altro che cedere il futuro alla componente dell'umanità abbastanza coraggiosa da affrontare le implicazioni della sua creatività. Gli esseri umani stanno plasmando e diffondendo forme non umane di logica con una portata e un'acutezza che, almeno negli ambiti specifici nei quali erano progettate per funzionare, possono superare le nostre. Ma la funzione dell'intelligenza artificiale è complessa e contraddittoria. In alcuni settori l'IA raggiunge livelli di rendimento umani - o superumani -, mentre in altri (o, talvolta, negli stessi) commette errori che persino un bambino saprebbe evitare o produce risultati completamente privi di senso. I misteri dell'intelligenza artificiale potrebbero non fornirci una risposta univoca o procedere direttamente in un'unica direzione, ma dovrebbero spingerci a porre domande. Nel momento stesso in cui un software intangibile acquisisce capacità logiche e, di conseguenza, assume ruoli sociali in un tempo considerati esclusivamente umani [...], dobbiamo porci la seguente domanda: quali effetti avrà l'evoluzione dell'intelligenza artificiale sulle nostre capacità di percezione, cognizione e interazione? Quale sarà il suo impatto sulla nostra cultura, sul nostro concetto di umanità e, in definitiva, sulla nostra storia?

H. A. Kissinger, E. Schmidt, D. Huttenlocher, *L'erA dell'Intelligenza artificiale. Il futuro dell'identità umana*, traduzione Aldo Piccato, Mondadori Libri S.p.A., pp. 13-14.

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti;

1. Quali sono le principali sfide pedagogiche e sociali sollevate dalla diffusione dell'intelligenza artificiale?

2. Quali potrebbero essere gli impatti a lungo termine dell'intelligenza artificiale sul concetto stesso di umanità e sulle nostre interazioni sociali?
3. Illustra le teorie sull'intelligenza che conosci
4. Come l'AI può realizzare l'inclusione nei contesti scolastici.